

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 24 agosto 2001, n. 509.

Campagna vendemmiale 2001.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Articolo 1

Il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni vinose sono da considerarsi consentite va dal 01.09.2001 al 31.12.2001.

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del predetto periodo devono essere immediatamente denunciate, a mezzo telegramma, all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi - Via Valperga Caluso n. 30 - TORINO - competente per territorio, precisando il numero della vasca o contenitore in cui ha luogo la fermentazione, la natura e la quantità del prodotto in fermentazione, nonché la sua gradazione complessiva.

Altrettanto dicasi per le fermentazioni di mosti ottenuti con la pigiatura di uve provenienti da fuori zona che vengono eventualmente raccolte o acquistate prima del periodo vendemmiale precisato all'art. 3.

È vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione oltre il 31.12.2001, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o autoclave per la preparazione dei vini spumanti naturali, dei vini frizzanti naturali e dei vini «vivaci», cioè leggermente frizzanti.

Articolo 2

Per quanto riguarda la preparazione dei «vini frizzanti naturali», la pratica della fermentazione o rifermentazione dopo il 31.12.2001 e fino all'inizio del periodo vendemmiale dell'anno 2002 è autorizzata a condizione che:

- 1) le materie prime fermentescibili (filtrati dolci, mosti muti, ecc.) nonché i vini da destinare alla lavorazione dei vini frizzanti naturali siano denunciati preventivamente all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi - Ufficio di Torino entro il 15.12.2001.

Per le Ditte costituite dopo la scadenza di cui al comma

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 509 du 24 août 2001,

portant dispositions relatives à la campagne viticole 2001.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Article 1^{er}

Les processus de fermentation et de fermentation complémentaire des vins sont autorisés à compter du 1^{er} septembre et jusqu'au 31 décembre 2001.

Tout processus de fermentation spontanée qui aurait lieu en dehors de ladite période doit être immédiatement communiqué, par télégramme, à l'inspection centrale chargée de la répression des fraudes territorialement compétente : «Ispettorato centrale repressione frodi - Via Valperga Caluso, n. 30, TORINO». Le télégramme doit préciser le numéro du bassin ou du conteneur où la fermentation a lieu, la nature et la quantité du produit en fermentation ainsi que le titre alcoométrique total.

Ladite obligation est également applicable en cas de fermentation de moûts de raisins provenant d'autres zones viticoles qui seraient cueillis ou achetés avant la période des vendanges visée à l'art. 3 du présent arrêté.

Tout processus de fermentation ou de fermentation complémentaire est interdit après le 31 décembre 2001, exception faite de la fermentation en bouteille ou en autoclave en vue de la production de vins mousseux, pétillants et pétillants gazéifiés.

Article 2

Pour ce qui est de la préparation des vins mousseux, la fermentation ou la fermentation complémentaire après le 31 décembre 2001 et jusqu'au début de la période des vendanges 2002 est autorisée aux conditions suivantes :

- 1) La détention de matières premières fermentescibles (jus filtrés doux, moûts dont la fermentation a été empêchée, etc.) et de vins destinés à la production de vins mousseux doit être déclarée préalablement au bureau de Turin de l'inspection centrale de la répression des fraudes, avant le 15 décembre 2001.

Les sociétés constituées après l'expiration du délai visé

precedente, la denuncia delle materie prime fermentescibili e dei vini può essere effettuata successivamente al 15.12.2001, con un preavviso minimo di 15 giorni dall'inizio della prima lavorazione.

Questa denuncia deve essere fatta separatamente da quella di cui all'art. 21 del D.P.R. 12.02.1965 n. 162.

2) l'inizio di ogni lavorazione venga denunciato all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi – Ufficio di Torino, con un preavviso di almeno 8 giorni precisando:

- quali materie prime si intendono impiegare;
- il quantitativo che viene posto in fermentazione o rifermentazione;
- il grado zuccherino della massa che si sottopone a fermentazione o rifermentazione, nonché la sua gradazione complessiva.

3) le fermentazioni o rifermentazioni vengano effettuate in recipienti chiusi, nel pieno rispetto delle norme di cui all'art. 9 del D.P.R. 12.02.1965 n.162, modificato dall'art. 5 della Legge 18.03.1968 n. 498, in materia di detenzione di anidride carbonica nei locali in cui si lavorano i vini frizzanti naturali.

Sono altresì consentite le fermentazioni volte ad ottenere vini da tavola e vini a denominazioni di origine controllata (se previste, per questi ultimi, dai rispettivi disciplinari di produzione) «VIVACI», cioè leggermente frizzanti, a condizione che detti vini non presentino una sovrappressione superiore a 1 bar e che siano osservate le modalità indicate dai punti 1,2 e 3 del presente articolo.

Nelle lavorazioni dei vini frizzanti naturali si possono utilizzare anche materie prime acquistate dopo il 15.12.2001 purché esse provengano da produttori i quali, entro la predetta data, abbiano ottemperato alla denuncia di cui al punto 1).

A norma dell'art. 14 del Reg. CEE n. 884/2001, per i vini frizzanti deve essere tenuto apposito registro di lavorazione.

Articolo 3

Il periodo vendemmiale per l'annata in corso è fissato dal 01.09.2001 al 21.12.2001.

Pertanto, salvo le eccezioni di cui appresso, la detenzione delle vinacce è vietata dal giorno 10.01.2002. Scaduto detto termine, le vinacce possono venire conservate purché siano:

a) destinate alla distillazione, a condizione che siano con-

à l'alinéa précédent peuvent déclarer qu'elles détiennent des matières premières fermentescibles et des vins après le 15 décembre 2001, mais doivent respecter un délai de 15 jours à compter de ladite déclaration avant de commencer la transformation.

La déclaration en cause doit être effectuée séparément de la déclaration visée à l'art. 21 du DPR n° 162 du 12 février 1965.

2) Le début de la transformation doit être déclaré au bureau de Turin de l'inspection centrale de la répression des fraudes 8 jours au moins auparavant ; la déclaration en cause doit préciser :

- les matières premières qui seront utilisées ;
- la quantité desdites matières premières qui fera l'objet d'une fermentation ou d'une fermentation complémentaire ;
- la teneur en sucre de la masse faisant l'objet de la fermentation ou de la fermentation complémentaire et son titre alcoométrique total.

3) Les fermentations ou les fermentations complémentaires doivent être effectuées dans des récipients fermés, au sens des dispositions visées à l'art. 9 du DPR n° 162 du 12 février 1965, tel qu'il a été modifié par l'art. 5 de la loi n° 498 du 18 mars 1968, en matière de détention d'anhydride carbonique dans les locaux destinés à la transformation de vins mousseux.

Les fermentations visant la production de vins de table et de vins à appellation d'origine contrôlée « VIVACI », c'est à dire légèrement pétillants (si la production de ces derniers est prévue par les cahiers des charges y afférents) est également autorisée, à condition que lesdits vins n'aient pas une surpression dépassant 1 bar et que les dispositions visées aux points 1, 2 et 3 du présent article soient respectées.

La transformation des vins mousseux peut comporter l'utilisation de matières premières achetées après le 15 décembre 2001, à condition que celles-ci proviennent de producteurs ayant effectué la déclaration visée au point 1) du présent arrêté avant la date susdite.

Aux termes de l'art. 14 du règlement CE n° 884/2001 il doit être procédé à la tenue d'un registre de transformation des vins mousseux.

Article 3

La période des vendanges pour l'année en cours est établie du 1^{er} septembre au 21 décembre 2001.

Il est donc interdit de détenir des marcs à compter du 10 janvier 2002, exception faite des cas mentionnés ci-après :

a) Marcs destinés à la distillation, à condition qu'ils soient

servate nei locali delle distillerie autorizzate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

- b) destinate ad altri usi industriali, ivi compreso quello per l'estrazione dell'encianina, previa denuncia all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi competente e purché si trovino in stabilimenti industriali per lo sfruttamento dei sottoprodotti della vinificazione;
- c) destinate all'alimentazione del bestiame, purché siano denaturate con sale pastorizio nella proporzione di 1 Kg/Q.le di vinaccia, solo dai produttori esonerati dalle prestazioni viniche;
- d) mescolate a sostanze foraggere oppure fortemente inacidite od altrimenti alterate, essiccate od unite ad altri residui animali e vegetali non zuccherini per essere trasformate in mangimi o concimi, solo dai produttori esonerati dalle prestazioni viniche.

Sono esonerati dall'obbligo delle prestazioni viniche, ai sensi del Reg. CE 1493/99 e successive modificazioni, i produttori vinicoli che non ottengono un quantitativo di vino superiore a 25 ettolitri.

I produttori che hanno ottenuto in vendemmia una produzione corrispondente a più di 25 Hl e non oltre i 40 Hl di vino, possono svincolarsi dall'obbligo dell'invio in distilleria dei sottoprodotti della vinificazione, avvalendosi della possibilità del «ritiro sotto controllo». A tal fine questi devono far pervenire, almeno 72 ore prima del giorno dell'inizio delle relative operazioni di inutilizzazione, al competente Ispettorato Centrale Repressione Frodi, una comunicazione con l'indicazione del luogo del deposito dei sottoprodotti, della loro natura e quantità, nonché del giorno e dell'ora di inizio delle operazioni che rendono i sottoprodotti in causa inutilizzabili al consumo umano.

Per la Valle d'Aosta, a norma della Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 4 e della legge 03.08.1949, n. 623, è consentito ai viticoltori vinificatori singoli o associati di distillare le vinacce ottenute dalla vinificazione delle proprie uve.

Articolo 4

La conservazione per il relativo appassimento delle uve «Moscato di Chambave» e di «Pinot Grigio o Malvoisie» per la produzione di Passito è consentita fino al 15.02.2002 subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) la conservazione deve avvenire nei territori compresi nei Comuni specificati nel Disciplinare di produzione di cui al D.M. 05.11.1992, per il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Valle d'Aosta» o «Vallée d'Aoste»;
- b) oltre alla denuncia complessiva prevista dall'art. 21 del D.P.R. 12.02.1965 n. 162, le uve destinate alla produzione del Passito debbono essere denunciate per quan-

conservés dans les locaux des distilleries agréées par le ministère des politiques agricoles et forestières ;

- b) Marcs destinés à d'autres usages industriels, y compris la fabrication d'encyanine, sur communication à l'inspection centrale de la répression des fraudes compétente et à condition qu'ils soient stockés dans des établissements industriels de transformation des sous-produits de la vinification ;
- c) Marcs destinés à l'alimentation animale, à condition qu'ils soient dénaturés par l'ajout de sel pour les animaux (1kg/q de marcs) et qu'ils soient détenus par des producteurs exonérés des prestations viniques ;
- d) Marcs mêlés à des substances fourragères, fortement acidifiés ou altérés, desséchés ou mêlés à des résidus d'origine animale ou végétale non sucrés, en vue de la production d'aliments pour animaux ou d'engrais, à condition que les marcs soient détenus par des producteurs exonérés des prestations viniques ;

Sont exonérés des prestations viniques au sens du règlement CE n° 1493/99 modifié les exploitants isolés qui produisent 25 hl de vin maximum ;

Les exploitants ayant produit de 25 à 40 hl de vin peuvent être exonérés de l'obligation d'envoyer les sous-produits de la vinification à la distillerie et décider de les faire retirer sous contrôle. À cet effet, l'inspection centrale de la répression des fraudes compétente doit être informée du lieu de stockage des sous-produits, de la nature et de la quantité de ces derniers ainsi que du jour et de l'heure de début des opérations de dénaturation. La communication y afférente doit parvenir 72 heures au moins avant le début desdites opérations.

Au sens de la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 et de la loi n° 623 du 3 août 1949, les viticulteurs de la Vallée d'Aoste, aussi bien isolés qu'associés, peuvent procéder à la distillation des marcs issus de la vinification de leurs raisins.

Article 4

La conservation des raisins des cépages « Muscat de Chambave », « Pinot Gris » ou « Malvoisie » en vue de la production du « Passito » est autorisée jusqu'au 15 février 2002 ; les conditions suivantes doivent être respectées :

- a) La conservation doit avoir lieu dans les zones comprises dans les communes indiquées au cahier des charges de production visé au DM du 5 novembre 1992, en vue de la reconnaissance de l'appellation d'origine contrôlée « Valle d'Aosta » ou « Vallée d'Aoste » ;
- b) Le bureau de TURIN de l'inspection centrale de la répression des fraudes doit être informé, avant le 31 décembre 2001, de la quantité et du degré saccharimé-

tità e grado zuccherino all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi – Ufficio di TORINO – entro il 31.12.2001, con l'indicazione, su carta planimetrica, dei locali nei quali le uve stesse vengono conservate per l'appassimento;

- c) l'inizio della pigiatura delle uve deve essere denunciato all'Ispettorato di cui sopra, almeno 5 giorni prima della data prevista;
- d) i produttori dovranno comunicare allo stesso Ispettorato Centrale Repressione Frodi la capacità e la precisa ubicazione dei contenitori nei quali si effettuerà l'invecchiamento del Passito, indicando anche la gradazione complessiva del prodotto per ogni singolo contenitore;
- e) le vinacce ottenute dalla lavorazione devono essere avviate, entro 10 giorni dalla denuncia di cui al punto c) , agli usi previsti dall'art. 2 del presente Decreto.

Articolo 5

A carico del responsabile di infrazioni alle disposizioni predette verranno applicate le penalità di legge.

Articolo 6

L'Ufficio Viticoltura e Enologia – Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Enologia – è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Articolo 7

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Dipartimento Legislativo e Legale – Servizio Legislativo della Giunta Regionale per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Saint-Christophe, 24 agosto 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Atto di delega prot. n. 2205/5/SGT del 29 agosto 2001.

Delega al Sig. Lorenzo CHENTRE della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto, l'articolo 34 dello statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

trique des raisins destinés à la production du « Passito » – raisins ayant, par ailleurs, déjà été inclus dans la déclaration globale visée à l'art. 21 du DPR n° 162 du 12 février 1965 – ; les locaux où les raisins sont conservés doivent être indiqués sur une carte planimétrique ;

- c) Le début des opérations de foulage des raisins doit être communiqué à l'inspection susmentionnée cinq jours au moins avant la date y afférente ;
- d) Les producteurs sont tenus de communiquer à ladite inspection centrale de la répression des fraudes la capacité et la localisation précise des conteneurs de vieillissement du « Passito », ainsi que le titre alcoométrique global des moûts de chaque conteneur ;
- e) Les marcs issus de la vinification doivent être destinés aux usages mentionnés à l'art. 2 du présent arrêté dans les dix jours qui suivent la communication visée au point c) du présent article.

Article 5

En cas de violation des dispositions du présent arrêté, il est fait application des sanctions prévues par la loi.

Article 6

Le Bureau de la viticulture et de l'œnologie de la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'œnologie est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Article 7

Copie du présent arrêté est transmise au Service législatif du Département législatif et légal du Gouvernement régional, en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 24 août 2001.

Le président,
Dino VIÉRIN

Acte du 29 août 2001, réf. n° 2205/5/SGT,

portant délégation à M. Lorenzo CHENTRE à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2898 in data 6 agosto 2001 concernente l'aggiornamento, alla data del 16.08.2001, della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale;

Richiamato l'atto di delega ai dirigenti regionali di secondo e terzo livello della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse dell'Amministrazione regionale in data 8 agosto 2001 (prot. n. 2042/5/SGT);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3106 in data 27.08.2001 recante «Assunzione dall'01.09.2001 per un anno, del sig. Lorenzo CHENTRE con incarico di Direttore della Direzione protezione civile del Dipartimento enti locali, – servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Regione – secondo livello dirigenziale – e attribuzione del relativo trattamento economico. Finanziamento di spesa.»;

Ritenuto di estendere la suddetta delega al dirigente incaricato con la soprarichiamata deliberazione n. 3106 in data 27.08.2001,

delega

il sig. Lorenzo CHENTRE, dirigente di secondo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3106 del 27 agosto 2001, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 29 agosto 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

Atto di delega prot. n. 2206/5/SGT del 29 agosto 2001.

Delega al Sig. Flavio LANESE della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto, l'articolo 34 dello statuto Speciale per la Valle

Vu les articles 5, 13 et 62, 5^e alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu l'article 39, 5^e alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2898 du 6 août 2001 concernant la réforme, à partir du 16 août 2001, des services du Gouvernement régional ;

Vu l'acte du 8 août 2001 (réf. n° 2042/5/SGT) portant délégation aux directeurs régionaux de deuxième et troisième niveau à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3106 du 27 août 2001, portant recrutement, à partir du 1^{er} septembre 2001 pour un an, de M. Lorenzo CHENTRE, attribution à celui-ci des fonctions de Directeur de la protection civile du Département des collectivités locales, service de préfecture et protection civile de la Présidence de la Région – deuxième niveau de direction - et du traitement y afférent, ainsi que financement de la dépense nécessaire;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée au dirigeant faisant l'objet de la délibération n° 3106 du 27 août 2001,

délègue

M. Lorenzo CHENTRE – dirigeant de deuxième niveau chargé, par la délibération du Gouvernement régional n° 3106 du 27 août 2001, d'exercer les fonctions de son ressort – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, tous contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que toutes conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante et ce à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région .

Fait à Aoste, le 29 août 2001

Le président,
Dino VIÉRIN

Acte du 29 août 2001, réf. n° 2206/5/SGT,

portant délégation à M. Flavio LANESE à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste,

d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2898 in data 6 agosto 2001 concernente l'aggiornamento, alla data del 16.08.2001, della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale;

Richiamato l'atto di delega ai dirigenti regionali di secondo e terzo livello della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse dell'Amministrazione regionale in data 8 agosto 2001 (prot. n. 2042/5/SGT);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3119 in data 27.08.2001 recante «Assunzione del sig. Flavio LANESE con incarico di Direttore della Direzione informazione e SITR del Dipartimento sistema informativo della Presidenza della Regione – secondo livello dirigenziale – e attribuzione del relativo trattamento economico. Finanziamento di spesa.»;

Ritenuto di estendere la suddetta delega al dirigente incaricato con la soprarichiamata deliberazione n. 3119 in data 27.08.2001,

delega

il sig. Flavio LANESE, dirigente di secondo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3119 del 27 agosto 2001, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 29 agosto 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 62, 5° alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu l'article 39, 5° alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2898 du 6 août 2001 concernant la réforme, à partir du 16 août 2001, des services du Gouvernement régional ;

Vu l'acte du 8 août 2001 (réf. n° 2042/5/SGT) portant délégation aux directeurs régionaux de deuxième et troisième niveau à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional du n° 3119 du 27 août 2001, portant recrutement, de M. Flavio LANESE, attribution à celui-ci des fonctions de Directeur de la Direction de l'information et du SITR du Département système d'information de la Présidence de la Région - deuxième niveau de direction- et du traitement y afférent, ainsi que financement de la dépense nécessaire;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée au dirigeant faisant l'objet de la délibération n° 3119 du 27 août 2001,

délègue

M. Flavio LANESE – dirigeant de deuxième niveau chargé, par la délibération du Gouvernement régional n° 3119 du 27 août 2001, d'exercer les fonctions de son ressort – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, tous contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que toutes conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante et ce à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région .

Fait à Aoste, le 29 août 2001

Le président,
Dino VIÉRIN

Atto di delega prot. n. 2207/5/SGT del 29 agosto 2001.

Delega al Sig. Salvatore CORIALE della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto, l'articolo 34 dello statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2898 in data 6 agosto 2001 concernente l'aggiornamento, alla data del 16.08.2001, della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale;

Richiamato l'atto di delega ai dirigenti regionali di secondo e terzo livello della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse dell'Amministrazione regionale in data 8 agosto 2001 (prot. n. 2042/5/SGT);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3107 in data 27.08.2001 recante «Assunzione a tempo indeterminato in qualità di dirigente nell'ambito dell'organico del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e inquadramento nella qualifica unica dirigenziale del sig. Salvatore CORIALE, conferimento allo stesso dell'incarico di comandante regionale dei vigili del fuoco – terzo livello dirigenziale – e attribuzione del relativo trattamento economico. Finanziamento di spesa.»;

Ritenuto di estendere la suddetta delega al dirigente incaricato con la soprarichiamata deliberazione n. 3107 in data 27.08.2001,

delega

il sig. Salvatore CORIALE, dirigente di terzo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 3107 del 27 agosto 2001, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino

Acte du 29 août 2001, réf. n° 2207/5/SGT,

portant délégation à M. Salvatore CORIALE à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 62, 5° alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu l'article 39, 5° alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2898 du 6 août 2001 concernant la réforme, à partir du 16 août 2001, des services du Gouvernement régional ;

Vu l'acte du 8 août 2001 (réf. n° 2042/5/SGT) portant délégation aux directeurs régionaux de deuxième et troisième niveau à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional du n° 3107 du 27 août 2001, portant recrutement, à durée indéterminée, en tant que dirigeant dans le cadre du Corps Valdôtain des Sapeurs –Pompiers et inscription de M. Salvatore CORIALE dans la catégorie unique de direction, attribution à celui-ci des fonctions de commandant régional des sapeurs-pompiers - troisième niveau de direction- et du traitement y afférent, ainsi que financement de la dépense nécessaire;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée au dirigeant faisant l'objet de la délibération n° 3107 du 27 août 2001,

délègue

M. Salvatore CORIALE – dirigeant de troisième niveau chargé, par la délibération du Gouvernement régional n° 3107 du 27 août 2001, d'exercer les fonctions de son ressort – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, tous contrats de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, ainsi que toutes conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante et

Ufficiale della Regione.

Aosta, 29 agosto 2001.

Il Presidente
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

Decreto 6 luglio 2001, prot. n. 27527/5 IAE, n. AO24/Or.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata l'iscrizione dell'impresa «FAORO LUIGI» con sede in AOSTA Via Berthet 6 all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle categorie e classi 1F, 2F e 4F dal 23.05.2001 al 23.05.2006;

Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati), classe F (inferiore a 5000 abitanti)

Categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33, del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo), classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore alle 3000 tonnellate);

Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi), classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore alle 3000 tonnellate);

Art. 2

Il legale rappresentante e il responsabile tecnico è il Sig. FAORO Luigi nato ad AOSTA il 25.09.1947 ed ivi residente in Via Berthet 6;

ce à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région .

Fait à Aoste, le 29 août 2001

Le président,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° AO24/Or du 6 juillet 2001, réf. n° 27527/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

L'immatriculation de l'entreprise « FAORO LUIGI », dont le siège est à AOSTE – 6, rue Berthet –, aux catégories et classes 1F, 2F et 4F, du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures est renouvelée du 23 mai 2001 au 23 mai 2006 ;

Catégorie 1 (collecte et transport des ordures ménagères et des déchets assimilés) ; classe F (moins de 5 000 habitants).

Catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'article 33 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective) ; classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes).

Catégorie 4 (collecte et transport des déchets non dangereux produits par des tiers) ; classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes).

Art. 2

M. Luigi FAORO, né à AOSTE le 25 septembre 1947 et résidant à AOSTE, 6, rue Berthet, est le représentant légal et le responsable technique de ladite entreprise.

Art. 3

Le attività di cui alla categoria 1 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone
200101
- metallo (piccole dimensioni)
200105
- legno
200107
- apparecchiature contenenti clorofluoro carburi
200123
- rifiuti di giardini e parchi
200200
- rifiuti compostabili
200201
- veicoli fuori uso
200305

e deve essere utilizzato esclusivamente il seguente automezzo :

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: FIAT 130 NC B VERBO
Targa: AO201649
Telaio: VF5A1GA0003020152

Le attività di cui alla categoria 2 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone
200101
- vetro
200102
- legno
200107
- rifiuti di ferro acciaio e ghisa
120199, 120101, 200105, 200106, 100299, 120102, 160208, 190102, 190108, 170405, 150104;

e deve essere utilizzato esclusivamente il seguente automezzo :

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: FIAT 130 NC B VERBO
Targa: AO201649
Telaio: VF5A1GA0003020152

Le attività di cui alla categoria 4 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche e materiali in gesso
170100
- cemento
170101
- mattoni
170102
- mattonelle e ceramica
170103

Art. 3

Les activités figurant à la catégorie 1 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

Seul le véhicule indiqué ci-après doit être utilisé :

Les activités figurant à la catégorie 2 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

Seul le véhicule indiqué ci-après doit être utilisé :

Les activités figurant à la catégorie 4 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- materiali da costruzione a base di gesso
170104
- materiali da costruzione a base di amianto
170105
- legno, vetro, plastica
170200
- legno
170201
- vetro
170202
- plastica
170203
- asfalto, catrame, prodotti catramosi
170300
- asfalto contenente catrame
170301
- asfalto (non contenente catrame)
170302
- catrame e prodotti catramosi
170303
- metalli (incluse le loro leghe)
170400
- rame, bronzo, ottone
170401
- alluminio
170402
- piombo
170403
- zinco
170404
- ferro e acciaio
170405
- stagno
170406
- metalli misti
170407
- cavi
170408
- terra e materiali di dragaggio
170500
- terra e rocce
170501
- terra di dragaggio
170502
- materiale isolante
170600
- materiali isolanti contenenti amianto
170601
- altri metalli isolanti
170602
- rifiuti misti di costruzioni e demolizioni
170700
- rifiuti misti di costruzioni e demolizioni
170701

e deve essere utilizzato esclusivamente il seguente auto-
mezzo :

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: FIAT 130 NC B VERBO
Targa: AO201649
Telaio: VF5A1GA0003020152

Seul le véhicule indiqué ci-après doit être utilisé :

Art. 4

Sono accettate la garanzie finanziarie presentate in data 06.06.2001 per la categoria 1 classe F con polizza fideiusoraria assicurativa per l'importo di lire 40.000.000 (quarantamilioni) e per la categoria 4 classe F con polizza fideiusoraria assicurativa per l'importo di lire 80.000.000 (ottantamilioni) in quanto rispondenti a quanto previsto dai DD.MM 08.10.1996 e 23.04.1999;

Art. 5

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni.

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 6 luglio 2001.

Il Presidente
FERRARIS

Art. 4

Les garanties financières présentées le 6 juin 2001 pour la catégorie 1, classe F, et pour la catégorie 4, classe F – à savoir deux polices d'assurance, respectivement de 40 000 000 L (quarante millions) et de 80 000 000 L (quatre-vingt millions) – sont acceptées puisqu'elles respectent les dispositions des décrets ministériels du 8 octobre 1996 et du 23 avril 1999.

Art. 5

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules utilisés pour le transport doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement.
4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété.
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers.
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports.

Fait à Aoste, le 6 juillet 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Decreto 13 luglio 2001, prot. n. 28318/5 IAE, n. AO25/Si.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata fino al 13.07.2003 l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle categorie/classi 2 E dell'impresa « TRASPORTI JACQUEMOD EZIO E C. S.N.C. » con sede in AVISE (AO) Fraz. Runaz 90;

Categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3000 tonnellate e inferiore a 6000 tonnellate).

Art. 2

Il legale rappresentante è il Sig. JACQUEMOD Ezio nato ad AOSTA il 28.02.1970 e residente ad AVISE (AO) Fraz. Runaz 90;

Il responsabile tecnico è il Sig. JACQUEMOD Giorgio nato ad AOSTA il 11.07.1959 e residente ad AVISE Fraz. Runaz 114;

Art. 3

1. Le attività di cui alla categoria 2 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti :

- Rifiuti di ferro acciaio e ghisa
120101, 120102, 150104, 160208, 170405, 190102, 190108, 200105, 200106, 100299, 120199
- rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe
110104, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 100899, 110104, 120199, 200105, 200106
- rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato
150104, 200105
- rifiuti di lavorazione, molatura, e rottami di metalli duri
110401, 120103, 120199
- scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo ; scoria Cubilot
060902, 100601, 100602, 100801, 100802, 101003
- scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse
100201, 100202, 100903
- parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art. 46

Arrêté n° AO25/Si du 13 juillet 2001, réf. n° 28318/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

L'immatriculation de l'entreprise « TRASPORTI JACQUEMOD EZIO E C. SNC », dont le siège est à AVISE – 90, hameau de Runaz –, aux catégories/classi 2 E du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures est renouvelée jusqu'au 13 juillet 2003 ;

Catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'article 33 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective) ; classe E (quantité annuelle globale des déchets traités supérieure ou égale à 3 000 tonnes et inférieure à 6 000 tonnes).

Art. 2

M. Ezio JACQUEMOD, né à AOSTE le 28 février 1970 et résidant à AVISE, 90, hameau de Runaz, est le représentant légal de ladite entreprise.

M. Giorgio JACQUEMOD, né à AOSTE le 11 juillet 1959 et résidant à AVISE, 114, hameau de Runaz, est le responsable technique de ladite entreprise.

Art. 3

1. Les activités figurant à la catégorie 2 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- del decreto legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni e privati da pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili
160105, 160208
- parti di mezzi rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 05.02.1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni
160105, 160208
 - rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi
160202, 160205, 200106, 200124
 - spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto
160202, 170402, 170408
 - spezzoni di cavo di rame ricoperto
160199, 160208, 170401, 170408
 - ferro da cernita calamita
101099
 - scaglie di laminazione e stampaggio
120101, 120102, 120103
 - apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi
110104, 110201, 110401, 160202, 200124
 - loppa d'altoforno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1
100202
 - residui di minerale di ferro
100299
 - apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC
160202, 160205, 200124
 - deiezioni animali
020106
 - rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto
101303, 170101, 170102, 170103, 170104, 170701, 200301
 - rifiuti di rocce da cave autorizzate
010202, 010399, 010401, 010403, 010406
 - sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti
101201, 101206, 101299
 - sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa
101203, 101206, 101299
 - sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive
120101, 120102, 120103, 120104, 120201
 - pietrisco tolto d'opera
170501, 170701
 - terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sicida. Terre e rocce di scavo
020199, 020401, 170501
 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
030101, 030102, 030103, 030199, 150103, 170201, 200107, 200301
 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
030101, 030102, 030103
 - fanghi costituiti da inerti
010102, 010202, 010405
 - ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivi con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali
100101, 100102, 100103
 - ceneri dalla combustione di biomasse (paglia vinacce) ed affini, legno pannelli, fanghi di cartiere
030306, 030399, 100101, 100102
 - rifiuti solidi urbani ed assimilati ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata
150101, 150102, 150103, 150105, 150106, 160103, 160105, 170201, 170203

2. Gli automezzi utilizzati devono essere esclusivamente i seguenti:

2. Seuls les véhicules énumérés ci-après doivent être utilisés :

Tipo: Trattore per semirimorchio

Fabbrica/tipo: MAN NUTZFAHRZUEGE 19 463 FLT
Targa: AD628FF
Telaio: WMAT326680M207380

Tipo: semirimorchio per trasporto cose
Fabbrica/tipo: DE FILIPPI STR36
Targa: AO003860
Telaio: ZA9STR36000A53023

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni e che i rifiuti siano destinati in modo effettivo ed oggettivo ad attività di recupero.
5. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi.
6. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi
7. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quel-

Art. 4

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Lesdits véhicules doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement.
4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété et que les déchets sont destinés au recyclage de manière effective et objective.
5. Sans préjudice des dispositions de l'art. 9 du décret législatif du 5 février 1997, il est interdit de transporter sur le même véhicule et en même temps des déchets dangereux – ou des déchets dangereux et des déchets non dangereux – qui sont incompatibles entre eux ou bien susceptibles de réagir et de former des produits explosifs, inflammables ou, en tout état de cause, dangereux.
6. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers.
7. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de condi-

le in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 13 luglio 2001.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 17 luglio 2001, prot. n. 28740/5 IAE, n. AO26/Oi.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. L'iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 6E classe F dell'impresa «GRAND SAINT BERNARD S.P.A.» avente sede in SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES (AO) Fraz. Saint Léonard 10;

Categoria 6E (gestione di impianti di discarica per inerti) classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3000 tonnellate);

2. Il legale rappresentante è il Sig. FAVAL Renato nato ad AOSTA il 14.01.1943 e residente ad AOSTA Fraz. Porossan Loc. La Chapelle 148;

Il responsabile tecnico è il Sig. BAL Piero nato ad AOSTA il 29.08.1957 e residente a SARRE (AO) Fraz. Fareur 13;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

AVVERTE

Che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente.

Aosta, 17 luglio 2001.

Il Presidente
FERRARIS

tionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports.

Fait à Aoste, le 13 juillet 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO26/Oi du 17 juillet 2001, réf. n° 28740/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'entreprise « GRAND-SAINT-BERNARD SPA » – dont le siège est à SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, 10, hameau de Saint-Léonard – est immatriculée à la catégorie 6E, classe F, du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Catégorie 6E (gestion des décharges de gravats et déblais) ; classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes).

2. M. Renato FAVAL, né à AOSTE le 14 janvier 1943 et résidant à AOSTE, hameau de Porossan, 148, La Chapelle, est le représentant légal de ladite entreprise.

M. Piero BAL, né à AOSTE le 29 août 1957 et résidant à SARRE, 13, hameau de Fareur, est le responsable technique de ladite entreprise.

3. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

DONNE AVIS

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 17 juillet 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Decreto 7 agosto 2001, prot. n. 30914/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di prendere atto della nomina, quale responsabile tecnico dell'impresa «CENTRO SPURGO S.R.L.» il Sig. DALLE Alberto, nato il 16.07.1971 ad AOSTA e residente in DONNAS (AO) Via Roma 144, che risulta essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.M. 28 aprile 1998, n. 406.

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

AVVERTE

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 7 agosto 2001.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 8 agosto 2001, prot. n. 31150/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di modificare l'articolo 2 del provvedimento di iscrizione AO9/O del 30.11.2000 relativo all'impresa «AMMO-

Arrêté n° 30914/5 IAE du 7 août 2001.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. Il est pris acte de la nomination, en tant que responsable technique de l'entreprise « CENTRO SPURGO SRL », de M. Alberto DALLE, né le 16 juillet 1971 à AOSTE et résidant à DONNAS, 144, rue de Rome, qui réunit les conditions visées au DM n° 406 du 28 avril 1998.

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à la société susmentionnée ;

DONNE AVIS

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 7 août 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 31150/5 IAE du 8 août 2001.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'article 2 de l'acte d'immatriculation n° AO9/O du 30 novembre 2000, relatif à l'entreprise « AMMONI

NI ALESSANDRO S.R.L.» con sede in PONT-SAINT-MARTIN (AO) Via Resistenza 59, iscrivendo i seguenti mezzi alle categorie e classi 1C, 2D e 4D:

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT VI 40ACJ1
Targa: AZ989SV
Telaio: VF640ACJ000001832

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: VOLVO TRUCK FL618
Targa: BM373AL
Telaio: YV2E4C5AXYB249795

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: IVECO MAGIRUS 190E31 75
Targa: BH602BP
Telaio: WJMA1VN0004215814

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

AVVERTE

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 8 agosto 2001.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 8 agosto 2001, prot. n. 31154/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di modificare l'articolo 3 del provvedimento di iscrizione n. AO10/Sr del 14.12.2000 relativo all'impresa «TRASPORTI MORTARA ORESTE & C. S.N.C.», con

ALESSANDRO srl », dont le siège est à PONT-SAINT-MARTIN, 59, rue de la Résistance, est modifié par l'insertion des véhicules indiqués ci-dessous dans les catégories et classes 1C, 2D et 4D :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

DONNE AVIS

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 8 août 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 31154/5 IAE du 8 août 2001.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'article 3 de l'acte d'immatriculation n° AO10/Sr du 14 décembre 2000, relatif à l'entreprise « TRASPORTI MORTARA ORESTE & C. snc », dont le siège est à NUS,

sede in NUS (AO) Via Martinet n. 13, iscrivendo il seguente mezzo alla categoria 2 classe E;

Tipo: Trattore per semirimorchio
Fabbrica/tipo: VOLVO TRUCK CO FH 12 380 T 4X2/ADR
Targa: BS097PL
Telaio: YV2A4DMA81B287490

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

AVVERTE

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 8 agosto 2001.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 8 agosto 2001, prot. n. 31158/5 IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE
DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

di modificare l'articolo 3 del provvedimento d'iscrizione AO13/Sr del 02.03.2001 relativo all'impresa «PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE AUGUSTA PRAETORIA A R.L.», con sede in AOSTA Via Avondo 20 cancellando il seguente mezzo dalla categoria 2 classe F:

Tipo: autocarro per trasporto di cose
Fabbrica/tipo: PIAGGIO S85LP TRMCE
Targa: BJ978LA
Telaio: ZAPS8500000506424

1. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

13, rue Martinet, est modifié par l'insertion du véhicule indiqué ci-dessous dans la catégorie 2, classe E :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

DONNE AVIS

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 8 août 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 31158/5 IAE du 8 août 2001.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL
DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

L'article 3 de l'acte d'immatriculation n° AO13/Sr du 2 mars 2001, relatif à l'entreprise « PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE AUGUSTA PRAETORIA A R. L. », dont le siège est à AOSTE, 20, rue Avondo, est modifié par la radiation du véhicule indiqué ci-dessous de la catégorie 2, classe F :

1. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée ;

AVVERTE

che il presente provvedimento è emanato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni ed integrazioni, fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di tutela dell'ambiente e relative alla disciplina dell'autotrasporto.

Aosta, 8 agosto 2001.

Il Presidente
FERRARIS

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Decreto 14 agosto 2001, n. 4.

Autorizzazione alla DEVAL S.p.A. a costruire e ad esercire una linea elettrica in Comune di INTROD.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO, AMBIENTE
E OPERE PUBBLICHE

Omissis

decreta

Art. 1

La Deval S.p.A. - Gruppo Enel - è autorizzata, in sanatoria, a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 14.09.2000, la linea elettrica aerea a 15 kV n. 0437, della lunghezza di 1250 metri, tra la derivazione per la cabina «Condy» e la linea aerea n. 0153, in comune di INTROD.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al territorio ambiente e opere pubbliche e dovrà essere subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, ai consensi all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole dell'effettuando collaudo, previsto dal D.M. n. 28 del 21.03.1988, per il quale la Deval S.p.A. - Gruppo Enel - dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

DONNE AVIS

du fait que le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les dispositions en la matière, considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation au registre en cause, et notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de transports par route.

Fait à Aoste, le 8 août 2001.

Le président,
Piero FERRARIS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Arrêté n° 4 du 14 août 2001,

autorisant Deval SpA à construire et à exploiter une ligne électrique dans la commune d'INTROD.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE, À L'ENVIRONNEMENT
ET AUX OUVRAGES PUBLICS

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Deval SpA - «Gruppo Enel» - est autorisée, à titre de régularisation, à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 14 septembre 2000, la ligne électrique aérienne n° 0437, à 15 kV, d'une longueur de 1250 mètres, de la dérivation pour le poste « Condy » à la ligne aérienne n° 0153, dans la commune d'INTROD.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'article 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications - «Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche» de TURIN - ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par le DM n° 28 du 21 mars 1988, pour lequel Deval SpA - «Gruppo Enel» - doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) il corretto funzionamento della linea successivamente alla data della sua messa in tensione, preventivamente comunicata.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342 nonché dell'articolo 14 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, come modificato dalla legge 8 agosto 1992, n. 359.

Art. 4

Le eventuali operazioni relative a pratiche espropriative o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la Deval S.p.A. – Gruppo Enel – dovrà presentare alla Direzione affari legislativi, Servizio espropri e usi civici della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata, per i quali è necessario procedere ai sensi della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 del citato Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In conseguenza la Deval S.p.A. – Gruppo Enel – viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La Deval S.p.A. – Gruppo Enel – dovrà eseguire, anche durante l'esercizio della linea, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatole di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero della linea con tale delle aree interessate dagli scavi.

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) Le fonctionnement correct de la ligne après la date de sa mise en tension, préalablement communiquée.

Art. 3

Tous les travaux nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'article 9 du DPR n° 342 du 18 mars 1965 et de l'article 14 du DL n° 333 du 11 juillet 1992, modifié par la loi n° 359 du 8 août 1992.

Art. 4

Les éventuelles démarches afférentes aux expropriations et aux servitudes légales doivent être entreprises dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, Deval SpA – «Gruppo Enel» – doit présenter au Service des expropriations et des droits d'usage de la Direction des affaires législatives de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'article 116 du TU des lois sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions de la loi n° 2359 du 25 juin 1865 modifiée.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées, aux termes de l'article 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933.

En conséquence, Deval SpA – «Gruppo Enel» – se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

Deval SpA – «Gruppo Enel» – demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions comminatoires prévues par la loi en cas d'inobservation, et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne élec-

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo pretorio del comune di INTROD. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Deval S.p.A. - Gruppo Enel.

Art. 10

La Direzione Assetto del territorio e risorse idriche del Dipartimento Territorio Ambiente dell'Assessorato del Territorio, Ambiente a Opere Pubbliche, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 14 agosto 2001.

L'Assessore
VALLET

Allegati omissis

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Decreto 17 agosto 2001, n. 61.

Iscrizioni nel Registro Esercenti il Commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottelencati soggetti:

1) GEROUÉ Geraldine

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi,

trique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance dudit arrêté.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la commune d'INTROD. Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de Deval SpA - «Groupe Enel».

Art. 10

La Direction de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques du Département du territoire et de l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 14 août 2001.

L'assesseur,
Franco VALLET

Les annexes ne sont pas publiées.

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERC
ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 61 du 17 août 2001,

portant immatriculation au Registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERC
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Le sujet indiqué ci-après est immatriculé au Registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

Le bureau responsable de la tenue du Registre du commerce est chargé de notifier au sujet concerné ladite immatriculation, relative à l'activité ayant fait l'objet de la de-

nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 17 agosto 2001.

L'Assessore
LAVOYER

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 6 agosto 2001, n. 2860.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione delle opere a protezione dell'abitato di PONTBOSET e della S.R. n. 28 di Champorcher dalla caduta di massi provenienti dalle pareti rocciose sovrastanti in Comune di PONTBOSET, proposto dal Comune di PONTBOSET.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta presentata in data 23 novembre 1999 dal Comune di PONTBOSET, tendente ad ottenere la Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di realizzazione delle opere a protezione dell'abitato di PONTBOSET e della S.R. n. 28 di Champorcher dalla caduta di massi provenienti dalle pareti rocciose sovrastanti in Comune di PONTBOSET, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Preso atto che, con nota prot. n. 2278/DTA in data 17 febbraio 2000, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere il parere alle seguenti strutture regionali:

- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;

Preso atto che sono pervenuti in sede di istruttoria i seguenti pareri:

- parere espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 3861/5/DTA in data 16 marzo 2000), ove si richiede un approfondimento degli aspetti geostutturali del sito;
- parere favorevole condizionato espresso dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 7809/RN in data 3 aprile 2000);

mande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 17 août 2001.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 2860 du 6 août 2001,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet visant à la de réalisation des ouvrages de protection de l'agglomération de PONTBOSET et de la RR n° 28 de Champorcher contre la chute des pierres se détachant des parois rocheuses surplombantes, dans la commune de PONTBOSET, déposé par ladite commune.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande déposée le 23 novembre 1999 par la commune de PONTBOSET en vue d'obtenir l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réalisation des ouvrages de protection de l'agglomération de PONTBOSET et de la RR n° 28 de Champorcher contre la chute des pierres se détachant des parois rocheuses surplombantes, dans la commune de PONTBOSET, aux termes de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Considérant que, lors de l'instruction, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par sa lettre du 17 février 2000, réf. n° 2278/DTA, l'avis des structures régionales suivantes :

- Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;

Considérant que, lors de l'instruction, les avis indiqués ci-après ont été recueillis :

- Avis exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 16 mars 2001, réf. n° 3861/5/DTA), au sens duquel un approfondissement des aspects geo-structurals du site est demandé ;
- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 3 avril 2000, réf. n° 7809/RN) ;

- parere espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 6584/TP in data 14 aprile 2000);

Richiamato il parere favorevole espresso, per quanto attiene al vincolo idrogeologico, dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 7809/RN in data 3 aprile 2000), che recita quanto segue:

«si esprime parere favorevole alla realizzazione parziale dell'opera in oggetto, nello specifico per ciò che concerne la galleria paramassi e le reti paramassi, a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere ridotti al minimo gli effetti negativi delle opere sull'ambiente, adottando le «misure di mitigazione» presenti nello S.I.A.;
- l'eventuale materiale in esubero dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
- il taglio della vegetazione arborea, eventualmente interessata dalla realizzazione delle opere, dovrà essere estremamente contenuto e opportunamente concordato precedentemente con i rispettivi proprietari. Le piante tagliate dovranno essere sramate, accatastate e messe a disposizione dei suddetti proprietari.

Per quel che riguarda, invece, il vallo, si sollevano delle perplessità circa la sua realizzazione.

Come segnalato anche nello S.I.A., l'effetto sulla vegetazione presente, nella costruzione del medesimo, è molto impattante, in quanto viene asportato un ingente numero di piante. Avendo l'area boscata in questione una chiara vocazione di protezione idrogeologica nei confronti della strada e dell'abitato sottostante, risulta di difficile comprensione volerla, in parte, sostituire con un'opera avente funzioni simili, ma artificiale, anche se sono previsti degli interventi di inerbimento e piantumazione che dovrebbero in parte ripristinare l'area (ma con tempi e risultati incerti). Oltretutto con la realizzazione dell'opera, data l'estensione della medesima, si teme un'azione destabilizzante dell'intera area, causando quindi un maggior danno rispetto ai benefici retraibili nel futuro.

Si rammenta, infine, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

Richiamato il parere espresso, per quanto attiene al vincolo paesaggistico, dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 6584/TP in data 14 aprile 2000), ove si precisa quanto segue: «questo Servizio, eseguito sopralluogo in sito, esprime parere favorevole al prolungamento della galleria e all'installazione delle reti paramassi in quanto compatibili con le esigenze di tutela;

«si esprime, invece, parere negativo alla realizzazione del vallo in quanto l'opera crea un segno negativo forte nel paesaggio, andando ad abbattere numerose piante in ambito boscato – eliminando di fatto tutta una fascia del bosco – e inserendo un taglio trasversale in un costone in naturale declivio»;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 5 aprile 2000 ha :

- a) considerato che, dal punto di vista ambientale, risultano accettabili il prolungamento della galleria sulla S.R. n. 2 ed il posizionamento delle reti paramassi. La realizzazione del vallo paramassi risulta essere invece l'intervento più impattante in quanto comporta un notevole abbattimento di piante (che svolgono comunque una funzione protettiva ai fini idrogeologici) e l'inserimento di un nuovo elemento artificiale di notevoli dimensioni nel paesaggio. La necessità e il dimensionamento del manufatto non paiono essere sufficientemente suffragate

- Avis exprimé par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 14 avril 2000, réf. n° 6584/TP) ;

Rappelant l'avis favorable exprimé, quant aux obligations d'ordre hydrogéologique, par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 3 avril 2000, réf. n° 7809/RN), formulé comme suit :

«si esprime parere favorevole alla realizzazione parziale dell'opera in oggetto, nello specifico per ciò che concerne la galleria paramassi e le reti paramassi, a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere ridotti al minimo gli effetti negativi delle opere sull'ambiente, adottando le «misure di mitigazione» presenti nello S.I.A.;
- l'eventuale materiale in esubero dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
- il taglio della vegetazione arborea, eventualmente interessata dalla realizzazione delle opere, dovrà essere estremamente contenuto e opportunamente concordato precedentemente con i rispettivi proprietari. Le piante tagliate dovranno essere sramate, accatastate e messe a disposizione dei suddetti proprietari.

Per quel che riguarda, invece, il vallo, si sollevano delle perplessità circa la sua realizzazione.

Come segnalato anche nello S.I.A., l'effetto sulla vegetazione presente, nella costruzione del medesimo, è molto impattante, in quanto viene asportato un ingente numero di piante. Avendo l'area boscata in questione una chiara vocazione di protezione idrogeologica nei confronti della strada e dell'abitato sottostante, risulta di difficile comprensione volerla, in parte, sostituire con un'opera avente funzioni simili, ma artificiale, anche se sono previsti degli interventi di inerbimento e piantumazione che dovrebbero in parte ripristinare l'area (ma con tempi e risultati incerti). Oltretutto con la realizzazione dell'opera, data l'estensione della medesima, si teme un'azione destabilizzante dell'intera area, causando quindi un maggior danno rispetto ai benefici retraibili nel futuro.

Si rammenta, infine, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

Rappelant l'avis exprimé, quant aux obligations d'ordre paysager, par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 14 avril 2000, réf. n° 6584/TP) qui précise ce qui suit :

«si esprime, invece, parere negativo alla realizzazione del vallo in quanto l'opera crea un segno negativo forte nel paesaggio, andando ad abbattere numerose piante in ambito boscato – eliminando di fatto tutta una fascia del bosco – e inserendo un taglio trasversale in un costone in naturale declivio»;

Considérant que lors de sa réunion du 5 avril 2000 le Comité technique de l'environnement :

- a) A estimé que, du point de vue de l'environnement, le prolongement du tunnel de la RR n° 2 et la mise en place des filets de protection sont acceptables. La barrière pare-pierres, en revanche, est l'ouvrage qui a le plus fort impact, car sa réalisation comporte l'abattage d'un grand nombre d'arbres (qui exercent en tout état de cause une fonction de protection du point de vue hydrogéologique) et l'insertion dans le paysage d'un élément artificiel de dimensions considérables. La réalisation et les dimensions de l'ouvrage en cause ne sont pas suffisam-

da adeguate analisi geologiche, come evidenziato dai pareri precedentemente citati;

- b) ritenuto di concordare con le valutazioni espresse dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche e dal Corpo Forestale Valdostano in merito alla necessità di approfondire l'analisi degli aspetti geostrutturali del sito;
- c) espresso all'unanimità parere favorevole, al progetto di realizzazione delle opere a protezione dell'abitato di PONTBOSET e della S.R. n. 2 di Champorcher dalla caduta di massi provenienti dalle pareti rocciose sovrastanti in Comune di PONTBOSET, limitatamente alla realizzazione del prolungamento della galleria sulla S.R. n. 2 e del posizionamento delle reti paramassi, da definire in sede di progettazione esecutiva previa realizzazione degli studi integrativi richiesti dai pareri acquisiti in sede di istruttoria;
- d) ritenuto indispensabile, in merito alla realizzazione del vallo paramassi previsto a monte del capoluogo di PONTBOSET, l'effettuazione preliminare di un'adeguata analisi degli aspetti geostrutturali del sito. La soluzione finale, che dovrà garantire un adeguato livello di sicurezza per la Strada regionale e il centro abitato, contenendo nel limite del possibile gli impatti sull'ambiente, dovrà essere sottoposta per l'approvazione definitiva all'attenzione delle Strutture regionali competenti;

Considerato che, a seguito del parere sopra menzionato, con nota prot. n. 5845/DTA in data 12 aprile 2000, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto a richiedere un adeguato approfondimento degli aspetti geostrutturali del sito in oggetto al fine di poter emettere un parere definitivo;

Considerato che in data 8 giugno 2001 sono pervenute le integrazioni progettuali richieste che hanno comportato un ridimensionamento delle opere di difesa a fronte di una verifica più accurata delle situazioni di rischio;

Preso atto che, con note prot. n. 12101/5/DTA, 12103/5/DTA e 12104/5/DTA in data 15 giugno 2001, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere un nuovo parere sul progetto revisionato, alle seguenti strutture regionali:

- Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;
- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;

Richiamato il parere espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del

ment justifiées par les analyses géologiques effectuées, comme il appert des avis précédemment formulés ;

- b) A partagé les évaluations exprimées par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics et par le Corps forestier valdôtain au sujet de la nécessité d'approfondir l'analyse des aspects géo-structurels du site ;
- c) A exprimé à l'unanimité un avis favorable pour ce qui est du projet de réalisation des ouvrages de protection de l'agglomération de PONTBOSET et de la RR n° 28 de Champorcher contre la chute des pierres se détachant des parois rocheuses surplombantes, dans la commune de PONTBOSET, limitativement au prolongement du tunnel de la RR n° 2 et de la mise en place des filets de protection ; les détails des travaux en cause doivent être définis lors de la rédaction du projet d'exécution, après que les analyses complémentaires visées aux avis recueillis lors de la phase d'instruction auront été effectuées ;
- d) A jugé indispensable, pour ce qui est de la réalisation de la barrière pare-pierres prévue en amont du chef-lieu de PONTBOSET, une analyse préliminaire des aspects géo-structurels du site. La solution finale, qui doit garantir un niveau adéquat de sécurité de la route et de l'agglomération et permettre de limiter autant que possible l'impact sur l'environnement, doit être soumise aux structures régionales compétentes, aux fins de son approbation définitive ;

Considérant que, suite à l'avis susmentionné, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par sa lettre du 12 avril 2000, réf. n° 5845/DTA, un approfondissement des aspects geo-structurels du site en cause, afin de pouvoir formuler un avis définitif ;

Considérant que le 8 juin 2001 les compléments de projet demandés ont été déposés ; lesdites pièces prévoient une réduction des ouvrages de protection, suite à une vérification plus attentive des risques ;

Considérant que par ses lettres du 15 juin 2001, réf. n° 12101/5/DTA, 12103/5/DTA et n° 12104/5/DTA, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé un avis sur le nouveau projet aux structures régionales énumérées ci-après :

- Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;

Rappelant l'avis exprimé, quant aux aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Asses-

Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche (nota prot. n. 13067/5/DTA in data 27 giugno 2001), che recita quanto segue:

sorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 27 juin 2001, réf. n° 13067/5/DTA), formulé comme suit :

«il progetto, pur basandosi sull'approfondito studio geostrutturale condotto nell'area di previsto intervento dai geologi A. BELLINI e D. TOSONI su incarico dell'Amministrazione regionale, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico, presenta alcune carenze di importanza non irrilevante in merito ai criteri di dimensionamento e/o potenziamento delle diverse opere.

Più in dettaglio si sottolinea che lo studio condotto dai due geologi è stato finalizzato alla definizione dell'assetto geostrutturale dei settori di versante a monte delle principali strutture e infrastrutture, all'individuazione e caratterizzazione delle diverse instabilità, nonché alla definizione della relativa pericolosità e probabilità di realizzazione, ossia di raggiungimento dei diversi settori di fondovalle, con relativo grado di pericolo per le diverse strutture ed infrastrutture.

Individuati i settori più critici (per grado di pericolosità dell'instabilità e/o volumetrie coinvolte negli eventuali processi di crollo e scoscendimento dei massi), lo studio ha quindi compreso la simulazione mediante modello bidimensionale e tridimensionale di alcune cadute ritenute più significative ai fini dell'elaborazione della carta del pericolo.

Tali simulazioni, più che significative per quanto riguarda la fase di sintesi dell'articolato studio geostrutturale, non possono essere ritenute altrettanto esaustive relativamente alla verifica dell'efficacia degli interventi di protezione passiva presentati in progetto.

La corretta progettazione dei valli, dei rilevati e delle reti paramassi, deve infatti necessariamente comprendere una serie di simulazioni sufficientemente rappresentative per tutta l'estensione lineare dell'opera e per le diverse «zone di omogeneità» distinguibili a monte (morfologia del pendio, quota dei punti di distacco, volumetrie) e finalizzate alla verifica al superamento per proiezione aerea (e/o scavalco) e sfondamento di tali strutture.

A tale riguardo si evidenzia che le simulazioni con modello 3D condotte per l'instabilità II.21, le cui eventuali traiettorie di caduta intercetterebbero il vallo ed il rilevato di progetto tra le sezioni 7 ed 8, evidenziano, in corrispondenza della fascia di interesse (q. 830-840 m s.l.m.), valori medi e massimi delle altezze di volo considerevolmente superiori all'altezza delle previste strutture (rispettivamente 9.3 e 32.1 metri per blocchi di 10 mc, e 8.8 e 23.6 metri per i blocchi di 3 mc).

Non essendo riportate le percentuali relative dei blocchi le cui traiettorie sono caratterizzate da tali valori di rimbalzo, unitamente al fatto che nella rappresentazione 3D sono visualizzate distanze notevoli tra successivi punti di impatto, appare evidente la necessità di approfondire lo studio in tal senso.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si ritiene necessario approfondire la verifica dell'affidabilità delle opere in progetto (verifica al superamento per proiezione e per sfondamento, con particolare riferimento ai rilevati), da eseguire anche in seguito ad eventuali modifiche nel loro dimensionamento e/o potenziamento, al fine della redazione del progetto esecutivo e per garantire la maggiore efficacia delle opere stesse»;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 27 giugno 2001, ha espresso all'unanimità parere favorevole, alla seguente condizione:

Considérant que le Comité technique de l'environnement a exprimé à l'unanimité, lors de sa réunion du 27 juin 2001, un avis favorable, sous réserve du respect de la condition suivante :

- si rimanda ad una verifica puntuale, in sede di progettazione esecutiva, del dimensionamento delle opere paramassi, come richiesto dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche con nota prot. n. 13067/5/DTA in data 27 giugno 2001;

Richiamato il successivo parere espresso dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 17250/RN in data 2 luglio 2001), che recita quanto segue:

Rappelant l'avis exprimé par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 2 juillet 2001, réf. n° 17250/RN), formulé comme suit :

- visto il precedente parere espresso dalla scrivente Direzione con nota n. 7809/RN del 3 aprile 2000;
- esaminati gli elaborati progettuali presentati, realizzati successivamente al suddetto studio;

si esprime parere favorevole, alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che vengano seguite le seguenti prescrizioni:

- nella realizzazione delle opere si dovrà prestare la massima cura affinché i lavori di sbancamento necessari non compromettano ulteriormente la stabilità idrogeologica del versante;
- il taglio della vegetazione arborea, necessario per la realizzazione dei valli, dovrà essere limitato al minimo indispensabile;
- si rammenta, infine, che ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera;

Richiamato il successivo parere espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 13436/TP in data 13 luglio 2001), che recita quanto segue:

«questo Servizio, eseguito sopralluogo in sito, e verificata l'indispensabilità dell'opera a protezione dell'abitato di PONTBOSET, considerato che non vi sono alternative di minor impatto, esprime parere favorevole»;

Visto l'art. 15 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, sig. Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Comune di PONTBOSET, di realizzazione delle opere a protezione dell'abitato di PONTBOSET e della S.R. n. 28 di Champorcher dalla caduta di massi provenienti dalle pareti rocciose sovrastanti in Comune di PONTBOSET, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dal Comitato Tecnico per l'Ambiente e dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria, così come riportati in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Rappelant l'avis exprimé par le Service de la protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 13 juillet 2001, réf. n° 13436/TP) qui précise ce qui suit :

Vu l'art. 15 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé en vue de la réalisation des ouvrages de protection de l'agglomération de PONTBOSET et de la RR n° 28 de Champorcher contre la chute des pierres se détachant des parois rocheuses surplombantes, dans la commune de PONTBOSET, par ladite commune, et subordonnée au respect des conditions visées au préambule de la présente délibération, formulées par le Comité technique de l'environnement et par les structures régionales entendues lors de l'instruction ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 6 agosto 2001, n. 2861.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di rifacimento del canale irriguo «Ru de la Chataigne» in Comune di PONTBOSET, proposto dal C.M.F. «Trambesère – Champcorcher» di HÔNE.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della richiesta presentata in data 9 novembre 2000 dal C.M.F. «Trambesère -Champcorcher» di HÔNE, tendente ad ottenere la Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto di rifacimento del canale irriguo «Ru de la Chataigne» in Comune di PONTBOSET, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;

Preso atto che, con nota prot. n. 20410/DTA in data 24 novembre 2000, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto in sede di istruttoria a richiedere i pareri delle seguenti Strutture regionali:

- Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;
- Direzione del Corpo Forestale Valdostano;
- Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche;
- Direzione Promozione e Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;

Preso atto che sono pervenuti in sede di istruttoria i seguenti pareri:

- parere favorevole condizionato espresso, per quanto attiene al vincolo idrogeologico, dalla Direzione del Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 557/RN in data 9 gennaio 2001);
- parere favorevole espresso dalla Direzione Promozione Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali (nota prot. n. 988/PROM.SA. in data 10 gennaio 2001);
- parere espresso dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 434/5/DTA in data 10 gennaio 2001);
- parere negativo espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 693/TP in data 15 gennaio 2001);

Richiamato il parere favorevole espresso, per quanto attiene al vincolo idrogeologico, dal Corpo Forestale Valdostano (nota prot. n. 557/RN in data 9 gennaio 2001), a condizione che:

Délibération n° 2861 du 6 août 2001,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réfection du canal d'irrigation dénommé « Ru de la châtaigne », dans la commune de PONTBOSET, proposé par le Consortium d'amélioration foncière « Trambesère – Champcorcher » de HÔNE.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande déposée le 9 novembre 2000 par le Consortium d'amélioration foncière « Trambesère – Champcorcher » de HÔNE en vue d'obtenir l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réfection du canal d'irrigation dénommé « Ru de la châtaigne », dans la commune de PONTBOSET, aux termes de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 ;

Considérant que, lors de l'instruction, le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par sa lettre du 24 novembre 2000, réf. n° 20410/DTA, l'avis des structures régionales suivantes :

- Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;
- Direction du Corps forestier valdôtain ;
- Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;
- Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;

Considérant que, lors de l'instruction, les avis indiqués ci-après ont été recueillis :

- Avis favorable, sous réserve du respect de certaines conditions, exprimé au sujet des obligations d'ordre hydrogéologique par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 9 janvier 2001, réf. n° 557/RN) ;
- Avis favorable exprimé par la Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles (lettre du 10 janvier 2001, réf. n° 988/PROM.SA.) ;
- Avis exprimé par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 10 janvier 2001, réf. n° 434/5/DTA) ;
- Avis négatif exprimé par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 15 janvier 2001, réf. n° 693/TP) ;

Rappelant l'avis favorable exprimé au sujet des obligations d'ordre hydrogéologique par la Direction du Corps forestier valdôtain (lettre du 9 janvier 2001, réf. n° 557/RN), à condition que :

«vengano scrupolosamente osservate tutte le misure di mitigazione degli impatti, in particolare quelle riguardanti gli aspetti geologici, idrografici, idrogeologici e biologici.

Inoltre:

- Durante l'esecuzione degli interventi sia posta la massima cura nel controllo dello stato dei mezzi, in modo da prevenire episodi di inquinamento accidentale (perdita di carburante, lubrificante, ecc.);
- In relazione all'acclività del versante, si dovrà curare la stabilizzazione del materiale di risulta dello scavo in modo da impedire il rotolamento di pietrame e detriti lungo i pendii;
- Il taglio di piante sia limitato allo stretto indispensabile e, se interessa la proprietà comunale o consortile che sia preceduto da regolare delibera dell'Ente, onde consentire al personale forestale della giurisdizione di effettuare le consuete operazioni di martellata e stima. Altrimenti le piante tagliate dovranno essere messe a disposizione dei proprietari prima degli interventi di scavo.

Si rammenta inoltre che, ai sensi del R.D. 1926/1126, art. n. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio lavori e progetto esecutivo dell'opera»;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Direzione Promozione Sviluppo Agricolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali (nota prot. n. 988/PROM.SA. in data 10 gennaio 2001) ove vengono espresse le seguenti considerazioni:

Rappelant l'avis favorable exprimé par la Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles (lettre du 10 janvier 2001, réf. n° 988/PROM.SA.) qui précise ce qui suit :

- L'intubazione del canale è necessaria al fine di razionalizzare l'impiego dell'acqua di irrigazione e di fornire una protezione all'abitato sottostante dalle eventuali tracimazioni che si verificano in seguito a cadute di materiale detritico nell'alveo attuale;
- La soluzione progettuale prospettata risponde alle esigenze dei lotti successivi che necessiteranno di acqua in pressione;

Richiamato il parere espresso dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 434/5/DTA in data 10 gennaio 2001), ove si specifica quanto segue:

Rappelant l'avis exprimé par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 10 janvier 2001, réf. n° 434/5/DTA) qui précise ce qui suit :

«a differenza di quanto affermato in alcuni passi dello S.I.A., il settore oggetto di intervento presenta differenti gradi di rischio sia per quanto riguarda fenomeni di caduta massi, sia per quanto concerne dissesti legati ad instabilità della coltre detritica, come testimoniato da dati d'archivio. Per tale motivo è attualmente in corso di realizzazione uno studio, commissionato dallo scrivente Servizio, volto alla caratterizzazione del rischio idrogeologico che costituirà elemento di supporto per la successiva fase di progettazione delle opere di difesa sia del centro abitato di PONTBOSET sia della Strada Regionale n. 2.

L'intervento in oggetto deve essere valutato, dal punto di vista del rischio, sotto un duplice aspetto:

- sia per quanto riguarda la sicurezza del cantiere in corso d'opera relativamente a eventuali crolli dalle pareti rocciose sovrastanti e/o dall'innescò di instabilità nella coltre detritica, a causa delle operazioni di scavo e del brillamento di esplosivi;
- sia per quanto riguarda la sicurezza della strada regionale n. 2 e dell'abitato di PONTBOSET che potrebbero essere coinvolti da dissesti causati dalle operazioni di cantiere.

Il cantiere potrebbe essere aperto con un maggior grado di sicurezza solamente in seguito alla realizzazione a monte del tracciato di opere di difesa da fenomeni di crollo; mentre per l'attenuazione del rischio di coinvolgimento della strada regionale e dell'abitato occorre che siano realizzate anche opere di difesa a valle volte a contenere un'eventuale rimobilizzazione della coltre detritica. Entrambe le soluzioni dovranno essere correttamente valutate e progettate alla luce dei risultati dello studio geologico-strutturale del versante attualmente in corso.

Lo scopo principale della realizzazione della pista non può essere quello di garantire una parziale protezione dell'abitato, perché una pista larga 2 m non fornisce alcun grado di sicurezza nel fermare blocchi rocciosi.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio esprime parere favorevole purché l'intervento in oggetto venga rea-

lizzato in seguito alla realizzazione di opere di difesa. Risulta inoltre necessario, così come già richiesto nella nota del 07.06.99 n. 7996/5/DTA, approfondire lo studio relativo allo smaltimento delle acque superficiali verificando l'effettiva esistenza di im-
pluvi naturali aventi caratteristiche tali da poter accogliere le acque intercettate dalle opere in oggetto.

Si riconosce tuttavia che eventuali tracimazioni possono innescare situazioni di dissesto a valle del canale irriguo e pertanto nel frattempo occorre effettuare una accurata manutenzione ed eventualmente procedere ad intubare provvisoriamente il canale irriguo con tubazioni leggere in p.v.c. così come è già stato fatto per altri tratti»;

Richiamato il parere espresso dalla Direzione Urbanistica dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 378/5/UR in data 10 gennaio 2001), che recita testualmente:

Rappelant l'avis exprimé par la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 10 janvier 2001, réf. n° 378/5/UR) qui établit textuellement ce qui suit :

«con riferimento al parere già espresso dal Comitato Tecnico per l'Ambiente in data 23 agosto 1999, prot. n. 12332/TA, ed alla luce dei recenti eventi alluvionali, si esprimono perplessità in relazione al previsto intubamento del canale irriguo con creazione di sovrastante pista di servizio, in quanto tale intervento annullerebbe la decisiva funzione del ru quale "canale di gronda" in caso di situazioni pluviometriche di una certa rilevanza. Peraltro lo stesso Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) prevede fra le sue determinazioni anche quella (v. art. 26, comma 11 delle Norme di attuazione) per cui "I canali irrigui, ad esclusione dei reticoli al servizio dei singoli appezzamenti, sono infrastrutture al servizio dell'attività agricola e in alcuni casi possono assolvere anche alla funzione di raccolta e scolo di acque di ruscellamento superficiale, favorendo così il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico del territorio; ove possibile, le opere di manutenzione idraulica funzionalmente necessarie dovranno consentire, senza pregiudicare la funzione produttiva dell'intervento e la salvaguardia degli equilibri idrogeologici, un grado di percolazione delle acque atto a garantire il mantenimento dei biotopi dipendenti da tale fonte idrica. I principali rus sono tutelati e valorizzati nelle loro caratteristiche tradizionali e anche mediante la manutenzione di sentieri pedonali e ciclabili lungo il loro percorso, oltre che con una adeguata segnaletica".

Ancora il P.T.P. (v. art. 36, comma 3, lettera c e comma 4, lettera d) attribuisce ai rus valenza di interesse culturale da fare oggetto di tutela e valorizzazione»;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 10 gennaio 2001, ha:

Considérant que, lors de sa réunion du 10 janvier 2001, le Comité technique de l'environnement :

a) richiamato il precedente parere negativo espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 16232/TP in data 8 settembre 1999) in sede di esame della prima versione del progetto, che recita quanto segue:

a) A rappelé l'avis négatif déjà exprimé par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 8 septembre 1999, réf. n° 16232/TP) après avoir examiné la première version du projet en cause, qui précise ce qui suit :

«questo Servizio esprime parere negativo all'intubamento del Ru, in quanto il canale è un segno molto forte nel paesaggio locale, costituendone una delle strutture principali.

Si esprime altresì parere negativo anche per la pista poiché introduce delle opere murarie di notevole impatto visivo in contrasto con le esigenze di tutela del bosco.

Si potrà prendere in considerazione una soluzione che preveda l'impermeabilizzazione del canale esistente»;

b) considerato che il predetto parere viene ribadito dal rappresentante del Servizio Tutela del Paesaggio, che ritiene importante il mantenimento dei segni forti del paesaggio locale quali i rus;

b) A fait remarquer que le représentant du Service de protection du paysage exprime toujours le même avis puisqu'il estime important de protéger les rus en tant que caractéristique marquante du paysage local ;

c) considerato che il progetto in esame rientra in una casistica di progetti analoghi che vengono sottoposti con frequenza all'attenzione delle varie strutture regionali, il Comitato tecnico per l'Ambiente auspica un approfondimento della problematica del mantenimento dei canali irrigui aventi valenza storica e paesaggistica, mediante un opportuno censimento e classificazione dei canali esistenti, al fine di verificare quelli con particolare va-

c) A constaté que le projet en question est analogue à bien d'autres qui sont fréquemment soumis à l'attention des différentes structures régionales et souhaité un approfondissement de la question relative au maintien des canaux d'irrigation ayant une valeur historique et paysagère, par le biais d'un recensement et d'une classification des canaux existants et ce, afin de repérer ceux qui revêtent un intérêt historique et paysager particulier et qu'il

lenza storica e paesaggistica meritevoli di tutela e conservazione integrale;

- d) espresso a maggioranza parere negativo al progetto di rifacimento del canale irriguo «Ru de la Chataigne» in Comune di PONTBOSET, ritenendo di concordare con le motivazioni espresse dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;

Richiamato il parere negativo espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 693/TP in data 15 gennaio 2001), che recita testualmente:

«verificato che non sono state prese in considerazione le nostre precedenti osservazioni, espresse con nota 16232/TP del 08.09.99, si ribadisce il parere negativo con le stesse motivazioni»;

Rilevato che il proponente ha provveduto a modificare il progetto in accoglimento delle osservazioni presentate dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;

Considerato che, con nota n. 9801/5/DTA in data 17 maggio 2001, il Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente ha provveduto a richiedere un nuovo parere al Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura;

Richiamato il nuovo parere espresso, per quanto attiene agli aspetti geomorfologici e geodinamici, dal Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente ed Opere Pubbliche (nota prot. n. 13069/5/DTA in data 27 giugno 2001), ove si specifica quanto segue:

«lo scrivente Servizio ribadisce il parere rilasciato in data 10.01.2001 – prot. n. 435/5/DTA, con il quale si esprimeva parere favorevole subordinando però l'intervento alla realizzazione di opere di difesa che dovevano essere ubicate e dimensionate in funzione dell'esito di uno studio, commissionato dallo scrivente Servizio, volto alla caratterizzazione del rischio idrogeologico a supporto della progettazione delle opere di difesa sia del centro abitato di PONTBOSET sia della Strada Regionale n. 2. Si richiede pertanto che gli interventi in oggetto vengano effettuati il più possibile contestualmente alla realizzazione delle opere di difesa previste, ciò al fine sia di evitare l'apertura di due cantieri nelle stesse zone in tempi diversi, sia di garantire la massima sicurezza degli operatori e delle infrastrutture sottostanti il cantiere»;

Rilevato che il Comitato Tecnico per l'Ambiente, riunitosi in data 27 giugno 2001, ha espresso all'unanimità parere favorevole, concordando con il parere del Servizio Cartografia e Assetto Idrogeologico dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, richiedendo che il ru a cielo aperto sia portato ad una profondità di 40 cm. e rammentando che della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta anche all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

Richiamato il nuovo parere espresso dal Servizio Tutela del Paesaggio dell'Assessorato Istruzione e Cultura (nota prot. n. 13438/TP in data 13 luglio 2001), che recita quanto segue:

«esaminato il progetto relativo alle opere in oggetto, considerato che le stesse, con opportuni accorgimenti, sono compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica, esprime parere favorevole a condizione che:

faut, par conséquent, protéger et conserver dans leur intégralité ;

- d) A formulé à la majorité un avis négatif quant au projet de réfection du canal d'irrigation dénommé « Ru de la châtaigne », dans la commune de PONTBOSET, pour les raisons déjà exprimées par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture ;

Rappelant l'avis négatif exprimé par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 15 janvier 2001, réf. n° 693/TP) qui établit textuellement :

Considérant que l'organisme promoteur a accueilli les observations présentées par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture et modifié le projet en cause ;

Considérant que le Service de la gestion et de la qualité de l'environnement a demandé, par sa lettre du 17 mai 2001, réf. n° 9801/5/DTA, au Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture d'exprimer un nouvel avis ;

Rappelant le nouvel avis exprimé, pour ce qui est des aspects géomorphologiques et géodynamiques, par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics (lettre du 27 juin 2001, réf. n° 13069/5/DTA) qui précise ce qui suit :

Considérant que, dans sa séance du 27 juin 2001, le Comité technique de l'environnement a exprimé à l'unanimité un avis favorable conforme à celui formulé par le Service de la cartographie et de l'aménagement hydrogéologique de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, a demandé que le ru en plein air soit profond de 40 cm et a rappelé que la date d'ouverture du chantier doit être communiquée par écrit au Bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

Rappelant le nouvel avis exprimé par le Service de protection du paysage de l'Assessorat de l'éducation et de la culture (lettre du 13 juillet 2001, réf. n° 13438/TP) qui précise ce qui suit :

- il ru a cielo aperto abbia una profondità di almeno 40 cm;
- i muri vengano ripristinati con tipologia e tessitura come quella preesistente;

Visto l'art. 15 della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità dell'Ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. «e» e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, sig. Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal C.M.F. «Trambesère - Champcorcher» di HÔNE, di rifacimento del canale irriguo «Ru de la Chataigne» in Comune di PONTBOSET, condizionata all'osservanza di quanto richiesto dal Comitato Tecnico per l'Ambiente e dalle strutture regionali interpellate in sede di istruttoria, così come riportati in premessa;

2) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale a cinque anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2916.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese obbligatorie per l'anno 2001 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

Vu l'art. 15 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de la gestion et de la qualité de l'environnement, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Une appréciation positive est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet de réfection du canal d'irrigation dénommé « Ru de la châtaigne », dans la commune de PONTBOSET, proposé par le Consortium d'amélioration foncière « Trambesère - Champcorcher » de HÔNE, et subordonnée au respect des conditions visées au préambule de la présente délibération, formulées par le Comité technique de l'environnement et par les structures régionales entendues lors de l'instruction ;

2) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à une période de cinq ans à compter de la date de la présente délibération ;

3) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2916 du 20 août 2001,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2001 pour les dépenses obligatoires et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) di approvare il prelievo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, della somma di lire 630.000.000 (seicentotrentamila), dallo stanziamento del capitolo 69340 («Fondo di riserva per le spese obbligatorie») della parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare gli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa del bilancio medesimo:

Cap. 30570	«Spese per accertamenti sanitari per il personale regionale»	L. 30.000.000;
Cap. 20430	«Spese per atti a difesa dei diritti della Regione»	L. 600.000.000;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione di Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, integrando, per l'anno 2001, le richieste di spesa sottoindicate:

in diminuzione

– Struttura dirigenziale:	«Direzione Bilancio e Programmazione»	
– Obiettivo 092002	(«Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»)	
– Cap.69340		
Rich. n. 2376	«Fondo di riserva spese obbligatorie.»	
	Anno 2001	L. 630.000.000;

in aumento

– Struttura dirigenziale:	«Direzione Sviluppo Organizzativo»	
– Ob. 052004 (nuova istituz.)	(«Adempimenti relativi all'assunzione di personale»)	
– Cap. 30570		
Rich. n. 10164 (nuova istituz.)	«Spese per accertamenti sanitari preventivi all'assunzione»	
	Anno 2001	L. 30.000.000;
– Struttura dirigenziale:	«Direzione Affari Legali»	
– Ob. 062001	(«Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione»)	

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, de 630 000 000 L (six cent trente millions) des crédits inscrits au chapitre 69340 («Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget :

Chap. 30570	« Frais pour les contrôles sanitaires du personnel de la Région »	30 000 000 L
Chap. 20430	« Dépenses pour des actions en faveur des droits de la Région »	600 000 000 L

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001, portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée comme suit :

Diminution

– Structure de direction	« Direction du budget et de la programmation »	
– Objectif 092002	(« Gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre y afférents »)	
– Chap. 69340		
Détail 2376	« Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires »	
	2001	630 000 000 L

Augmentation

– Structure de direction	« Direction du développement organisationnel »	
– Obj. 052004 (nouvel obj.)	(« Obligations ayant trait au recrutement du personnel »)	
– Chap. 30570		
Détail 10164 (nouveau détail)	« Dépenses pour les contrôles sanitaires préalables au recrutement »	
	2001	30 000 000 L
– Structure de direction	« Direction des affaires légales »	
– Obj. 062001	(« Gestion des procédures en faveur des droits de la Région »)	

– Cap.20430

Rich. n. 12 «Spese per contenzioso amministrativo e civile e consulenza tecnica e di parte»

Anno 2001 L. 600.000.000;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2917.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2001 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, della somma di lire 3.032.340 (tre milioni trentadue mila trecento quaranta) dallo stanziamento del capitolo 69360 («Fondo di riserva per le spese impreviste») della parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento del seguente capitolo di spesa del bilancio medesimo:

Cap 20440 Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi L. 3.032.340;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione di Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative così come segue:

in diminuzione

– Struttura dirigenziale: «Direzione Bilancio e Programmazione»

– Obiettivo 092002 («Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»)

– Cap.69360

– Chap. 20430

Détail 12 « Dépenses pour les contentieux administratifs et civils et pour les conseils techniques »

2001 600 000 000 L

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2917 du 20 août 2001,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2001 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, de 3 032 340 L (trois millions trente-deux mille trois cent quarante) des crédits inscrits au chapitre 69360 (« Fonds de réserve pour les dépenses imprévues ») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2001 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et l'inscription de ladite somme au chapitre de la partie dépenses dudit budget indiqué ci-après :

Chap. 20440 « Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire, de jugements arbitraux et d'accords transactionnels » 3 032 340 L

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001, portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, est modifiée comme suit :

Diminution

– Structure de direction « Direction du budget et de la programmation »

– Objectif 092002 (« Gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre y afférents »)

– Chap. 69360

Rich. n. 2391 «Fondo di riserva spese impreviste»

Anno 2001 L. 3.032.340;

in aumento

- Struttura dirigenziale: «Dipartimento Legislativo e Legale»
- Obiettivo 062001 («Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione»)
- Cap. 20440

Rich. n. 9781 «Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive.»

Anno 2001 L. 3.032.340;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 e ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2918.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori. Prelievo dal fondo di riserva e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni allo stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001:

in diminuzione

Cap. 69380 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti).»

L. 153.600.670;

Cap. 69400 «Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti).»

Détail 2391 « Fonds de réserve pour les dépenses imprévues »

2001 3 032 340 L

Augmentation

- Structure de direction « Département législatif et légal »
- Objectif 062001 (« Gestion des procédures en faveur des droits de la Région »)
- Chap. 20440

Détail 9781 « Dépenses dérivant de jugements exécutoires »

2001 3 032 340 L

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 37 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par le premier alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000, et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2918 du 20 août 2001,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2001 de la Région mentionnées ci-après :

diminution :

Chap. 69380 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»

153 600 670 L

Chap. 69400 «Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»

	strativi (spese di investimento).»	L. 2.033.755.905;	ministratives (dépenses d'investissement)»	2 033 755 905 L
	Totale in diminuzione	<u>L. 2.187.356.575;</u>	Total diminution	<u>2 187 356 575 L</u>
	<i>in aumento</i>		<i>augmentation :</i>	
Cap. 25022	«Oneri per l'attuazione di programmi di investimento oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale – obiettivo n. 2 reg. CEE n. 2052/88 DOCUP FESR-FSE 1994/96»	L. 19.630.685;	Chap. 25022	« Dépenses pour la réalisation de programmes d'investissements cofinancés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le fonds de roulement de l'État – objectif 2, règlement (CEE) n° 2052/88, DUP FEDER/FSE 1994/1996 »
				19 630 685 L
Cap. 25041	«Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo di rotazione statale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG II, P.O.P. italo-francese 1994/99»	L. 12.286.650;	Chap. 25041	« Dépenses en vue de la réalisation des projets cofinancés par le Fonds social européen (FSE) et par les fonds de roulement de l'État dans le cadre de l'initiative communautaire INTERREG II, POP Italie-France 1994/1999 »
				12 286 650 L
Cap. 30176	«Oneri per la formazione professionale concernenti iniziative oggetto di contributo del Fondo sociale europeo (FSE) e dei Fondi di rotazione statali – obiettivo 3, regolamento CE n. 2081/93 P.O. FSE 1994/99»	L. 5.748.850;	Chap. 30176	« Dépenses relatives aux actions de formation professionnelle financées par le Fonds social européen (FSE) et par les fonds de roulement de l'État – objectif n° 3, règlement n° 2081/93/CEE – PO FSE 1994/1999 »
				5 748 850 L
Cap. 30178	«Oneri per la formazione professionale concernenti iniziative oggetto di contributo del Fondo sociale europeo (FSE) e dei Fondi di rotazione statali – obiettivo 4, regolamento CE n. 2081/93 P.O. FSE 1994/99»	L. 133.968.000;	Chap. 30178	« Dépenses relatives aux actions de formation professionnelle financées par le Fonds social européen (FSE) et par les fonds de roulement de l'État – objectif n° 4, règlement n° 2081/93/CEE – PO FSE 1994/1999 »
				133 968 000 L
Cap. 37860	«Contributi ai comuni e alle comunità montane per interventi per la prevenzione di eventi calamitosi»	L. 10.030.560;	Chap. 37860	« Financements en faveur des communes et de leurs consortiums pour des travaux urgents de prévention des calamités naturelles »
				10 030 560 L
Cap. 38300	«Contributi per opere di sistemazione idraulico-forestale e di difesa da valanghe»	L. 71.388.000;	Chap. 38300	« Subventions pour la réalisation de travaux d'aménagement hydraulique et forestier et de protection contre les avalanches »
				71 388 000 L
Cap. 52160	«Spese per interventi di regimazione idraulica sui corsi d'acqua principali»	L. 153.600.000;	Chap. 52160	« Dépenses pour des travaux d'aménagement hydraulique des principaux cours d'eau »
				153 600 000 L
Cap. 52180	«Spese per consolidamento di versanti instabili e sistemazione di frane relative a zone urbanizzate, nonché per la protezione di strade»	L. 147.480.000;	Chap. 52180	« Dépenses pour la consolidation de versants instables, pour l'aménagement de terrains éboulés dans des zones urbanisées et pour la construction d'ouvrages de protection des routes »
				147 480 000 L
Cap. 52500	«Spese per la costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati»	L. 51.041.810;	Chap. 52500	« Dépenses pour la construction et le réaménagement de réseaux d'adduction d'eau, d'égouts et d'autres ouvrages d'assainissement des agglomérations »
				51 041 810 L
Cap. 55900	«Spese per la formazione e l'aggiornamento		Chap. 55900	« Dépenses pour la formation et le recyclage

	culturale e professionale del personale direttivo e docente della scuola»	L. 829.965;
Cap. 56300	«Spese per la costruzione, sistemazione e adattamento di edifici per la pubblica istruzione»	L. 30.600.000;
Cap. 59220	«Spese per la costruzione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti speciali a base organica e degli animali o parti di animali da distruggere»	L. 1.996.000;
Cap. 59750	«Spese per l'attuazione del progetto di identificazione elettronica degli animali (I.D.E.A.) oggetto di contributi comunitari»	L. 767.205;
Cap. 60420	«Spese per opere urgenti di ripristino e straordinaria manutenzione di strutture ospedaliere»	L. 484.239.450;
Cap. 60480	«Spese per la realizzazione di presidi socio-sanitari territoriali»	L. 570.974.000;
Cap. 64540	«Contributi a società funiviarie per la realizzazione di impianti – di innevamento artificiale»	L. 44.400.000;
Cap. 67395	«Contributi per la realizzazione o il recupero funzionale di strutture ad uso pubblico afferenti aree naturali protette»	L. 448.375.400;
	Totale in aumento	<u>L. 2.187.356.575;</u>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sotto riportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta n. 13 dell'11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

– «Direzione agenzia regionale del lavoro»:

Cap. 30178 Rich. 10166 (nuova istituz.) Ob. 071006	Approvazione del programma di attività di formazione professionale di cui alla L.R. 05.05.1983, n. 28, per l'anno 1998, relativo agli obiettivi 2 e 4 del Fondo sociale europeo. Variazione del bilancio di previsione per l'anno 1998 per l'iscrizione di somme statali e comuni-
---	--

	culturel et professionnel du personnel de direction et enseignant de l'école »	829 965 L
Chap. 56300	« Dépenses pour la construction, l'aménagement et la mise aux normes de bâtiments pour l'instruction publique »	30 600 000 L
Chap. 59220	« Dépenses pour la réalisation de l'installation d'incinération des déchets spéciaux d'origine organique et des carcasses ou parts d'animaux »	1 996 000 L
Chap. 59750	« Dépenses pour la réalisation du projet d'identification électronique des animaux (IDEA) financé par l'Union européenne »	767 205 L
Chap. 60420	« Dépenses pour des travaux urgents de remise en état et d'entretien extraordinaire des hôpitaux »	484 239 450 L
Chap. 60480	« Dépenses pour la construction de centres territoriaux d'accueil et d'aide sociale »	570 974 000 L
Chap. 64540	« Subventions aux sociétés exploitant des téléphériques en vue de réaliser des installations pour l'enneigement artificiel »	44 400 000 L
Chap. 67395	« Dépenses pour la réalisation ou la réhabilitation fonctionnelle de structures publiques afférentes aux aires naturelles protégées »	448 375 400 L
	Total augmentation	<u>2 187 356 575 L</u>

2) Les engagements de dépenses déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste indiquée ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

– « Direction de l'agence régionale de l'emploi »

Chap. 30178 Détail 10166 (nouveau détail) Obj. 071006	Approbation du plan 1998 des activités de formation professionnelle visé à la LR n° 28 du 5 mai 1983, au titre des objectifs 2 et 4 du Fonds social européen. Rectification du budget prévisionnel 1998 de la Région du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et par
--	--

	tarie destinate a scopi specifici – D.G. n. 796 del 09.03.1998 L. 133.968.000;				l'Union européenne pour financer des activités spécifiques – DG n° 796 du 9 mars 1998 133 968 000 L
Cap. 30176 Rich. 10167 (nuova istituz.) Ob. 071006	Approvazione del programma di attività di formazione professionale di cui alla L.R. 05.05.1983, n. 28, per l'anno 1998 relativo all'obiettivo 3 del Fondo sociale europeo. Variazione del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 per l'iscrizione di somme statali e comunitarie destinate a scopi specifici – D.G. n. 1088 del 30.03.1998 L. 5.748.850;	Chap. 30176 Détail 10167 (nouveau détail) Obj. 071006			Approbation du plan 1998 des activités de formation professionnelle visé à la LR n° 28 du 5 mai 1983, au titre de l'objectif 3 du Fonds social européen. Rectification du budget prévisionnel 1998 de la Région du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et par l'Union européenne pour financer des activités spécifiques – DG n° 1088 du 30 mars 1998 5 748 850 L
– «Servizio patrimonio»:		– «Service du patrimoine » :			
Cap. 59750 Rich. 10168 (nuova istituz.) Ob. 093204 (nuova istituz.)	Approvazione dell'effettuazione di trasferite da parte dei responsabili del progetto I.D.E.A. per l'identificazione elettronica degli animali nell'anno 2000 e seguenti – P.D. n. 1787 del 31.03.2000 L. 767.205;	Chap. 59750 Détail 10168 (nouveau détail) Obj. 093204 (nouvel objectif)			Approbation des déplacements effectués par les responsables du projet IDEA aux fins de l'identification électronique des animaux au titre de l'an 2000 et des années suivantes – AD n° 1787 du 31 mars 2000 767 205 L
– «Direzione politiche educative»:		– «Direction des politiques de l'éducation » :			
Cap. 25041 Rich. 10169 (nuova istituz.) Ob. 112009 (nuova istituz.)	Approvazione e liquidazione di spese relative all'attuazione dei progetti previsti dalla «Convention de Coopération Transfrontalière entre la Région Autonome de la Vallée d'Aoste et l'Académie de Grenoble» di cui alla D.G.R. – n. 340 in data 14 febbraio 2000 e programma INTERREGG II 94/99 – D.G. varie L. 12.286.650;	Chap. 25041 Détail 10169 (nouveau détail) Obj. 112009 (nouvel objectif)			Approbation et liquidation des dépenses relatives à la réalisation des projets prévus par la « Convention de Coopération Transfrontalière entre la Région autonome Vallée d'Aoste et l'Académie de Grenoble » visée à la DGR n° 340 du 14 février 2000 et au programme INTERREG II 94/99 – différentes DG 12 286 650 L
Cap. 55900 Rich. 10170 (nuova istituz.) Ob. 112009 (nuova istituz.)	Approvazione dello svolgimento del corso «Classes Villette Internationales – Sciences en Français» rivolto al personale docente di scuola secondaria di II° grado per l'anno scolastico 1998/99, nell'ambito del piano regionale di aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2075 in data 15.06.1998 – D.G. n. 3505 del 12.10.1998 L. 829.965;	Chap. 55900 Détail 10170 (nouveau détail) Obj. 112009 (nouvel objectif)			Approbation du cours « Classes Villette Internationales – Sciences en français » destiné au personnel enseignant des écoles secondaires du deuxième degré au titre de l'année scolaire 1998/1999, dans le cadre du plan régional de recyclage approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 2075 du 15 juin 1998 – DG n° 3505 du 12 octobre 1998 829 965 L

– «Direzione beni culturali»:

Cap. 25022
Rich. 10171
(nuova istituz)
Ob. 121002

Approvazione del capitolato d'oneri e del bando di gara per i servizi completi di progettazione esecutiva e direzione lavori, per il recupero e valorizzazione del Forte e del borgo di Bard, previsto dal piano approvato con deliberazione consiliare n. 1907/X del 1996 – D.G. n. 4087 del 20.09.1996

L. 19.630.685;

– «Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero»:

Cap. 64540
Rich. 10172
(nuova istituz)
Ob. 141110

Concessione di finanziamento, ai sensi delle leggi regionali 7 agosto 1986, n. 42 e 15 luglio 1985, n. 46, a favore della società «S.p.A. CERVINO» di Breuil-Cervinia, per la realizzazione di un impianto di innevamento programmato delle piste n. 3/6/26/28/29 e di discesa libera – D.G. n. 9335 del 25.11.1994

L. 44.400.000;

– «Dipartimento territorio e ambiente»:

Cap. 52160
Rich. 10173
(nuova istituz)
Ob. 170003

Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi della L.R. n. 12/1996, dei lavori di ripristino e di protezione del collettore fognario della Valdigne in comune di Courmayeur con realizzazione dell'impianto sfioratore e trattamento reflui – D.G. n. 4645 del 15.12.1997

L. 153.600.000;

– «Direzione bacini montani e difesa del suolo»:

Cap. 38300
Rich. 10174
(nuova istituz)
Ob. 171005
(nuova istituz)

Concessione di un contributo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 67/92, al comune di Pré-Saint-Didier per opere urgenti a tutela della pubblica incolumità sul torrente Palleusieux, località Palleusieux – D.G. n. 4169 del 24.11.1997

L. 71.388.000;

– « Direction des biens culturels » :

Chap. 25022
Détail 10171
(nouveau détail)
Obj. 121002

Approbation du cahier des charges et de l'avis d'appel d'offres en vue de l'attribution du mandat pour l'élaboration du projet d'exécution et la direction des travaux de restauration et de valorisation du Fort et du bourg de Bard, conformément au plan approuvé par la délibération du Conseil n° 1907/X de 1996 – DG n° 4087 du 20 septembre 1996

19 630 685 L

– « Service des infrastructures pour le sport et les loisirs » :

Chap. 64540
Détail 10172
(nouveau détail)
Obj. 141110

Octroi d'un financement, au sens des lois régionales n° 42 du 7 août 1986 et n° 46 du 15 juillet 1985, à la société « SpA Cervino » (Breuil-Cervinia, dans la commune de Valtournenche), pour la réalisation d'une installation d'enneigement programmé des pistes n° 3, 6, 26, 28 et 29 et des pistes de descente – DG n° 9335 du 25 novembre 1994

44 400 000 L

– « Département du territoire et de l'environnement » :

Chap. 52160
Détail 10173
(nouveau détail)
Obj. 170003

Approbation du projet d'exécution, au sens de la LR n° 12/1996, des travaux de remise en état et de protection du collecteur d'égouts du Valdigne, dans la commune de Courmayeur, et de réalisation du déversoir et de l'installation de traitement des eaux usées – DG n° 4645 du 15 décembre 1997

153 600 000 L

– « Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol » :

Chap. 38300
Détail 10174
(nouveau détail)
Obj. 171005
(nouvel objectif)

Octroi d'une subvention, au sens de l'art. 4 de la LR n° 67/1992, à la commune de Pré-Saint-Didier, pour des travaux urgents sur le Palleusieux destinés à assurer la sécurité publique, au hameau de Palleusieux – DG n° 4169 du 24 novembre 1997

71 388 000 L

Cap. 37860
Rich. 10175
(nuova istituz)
Ob. 171005
(nuova istituz) Concessione di un contributo, ai sensi della L.R. 37/86, al comune di La Thuile per l'esecuzione dei lavori di interrimento con tubazioni in ferro zincato del canale Grand-Ru, in fraz. Bathieu nei pressi della ex-colonia di Genova – D.G. n. 2920 del 25.08.1997
L. 10.030.560;

– «Servizio difesa del suolo»:

Cap. 52180
Rich. 10176
(nuova istituz)
Ob. 171105 Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione dissesti lungo la strada per le frazioni Petit-Monde e Tirol in comune di Torgnon (1° lotto) – D.G. n. 4441 del 01.12.1997
L. 147.480.000;

– «Direzione ambiente, assetto del territorio e risorse idriche»:

Cap. 52500
Rich. 10177
(nuova istituz)
Ob. 172009 Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento, completamento e protezione dell'acquedotto intercomunale Ayas-Brusson – D.G. n. 4443 del 01.12.1997
L. 51.041.810;

Cap. 59220
Rich. 10178
(nuova istituz)
Ob. 172009 Liquidazione del saldo della parcella all'Ing. Luciano Ziviani, della società Zimatec S.R.L. di Torino, relativa all'incarico di direzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di incenerimento residui di origine animale ed opere accessorie per stoccaggio provvisorio rifiuti valorizzabili al centro regionale di trattamento di Brissogne – P.D. n. 3648 del 13.07.2001
L. 1.996.000;

– «Direzione opere edili»:

Cap. 60420
Rich. 10179
(nuova istituz)
Ob. 181006 Affidato di incarico, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L.R. 12/96, all'Arch. Giacomo Galvani e all'Ing. Giulio Vallacqua, dello studio 3GV, di Aosta,

Chap. 37860
Détail 10175
(nouveau détail)
Obj. 171005
(nouvel objectif) Octroi d'une subvention, au sens de la LR n° 37/1986, à la commune de La Thuile, pour la réalisation des travaux d'enfouissement, au moyen de tuyaux de fer zingué, du canal Grand-Ru, au hameau de Bathieu, aux environs de l'ancienne colonie de Gênes – DG n° 2920 du 25 août 1997 10 030 560 L

« Service de protection du sol » :

Chap. 52180
Détail 10176
(nouveau détail)
Obj. 171105 Approbation du projet d'exécution des travaux de remise en état le long de la route menant aux hameaux de Petit-Monde et de Tirol, dans la commune de Torgnon (1^e tranche) – DG n° 4441 du 1^{er} décembre 1997 147 480 000 L

– « Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques » :

Chap. 52500
Détail 10177
(nouveau détail)
Obj. 172009 Approbation du projet d'exécution des travaux de mise aux normes, d'achèvement et de protection du réseau intercommunal d'adduction d'eau Ayas-Brusson – DG n° 4443 du 1^{er} décembre 1997 51 041 810 L

Chap. 59220
Détail 10178
(nouveau détail)
Obj. 172009 Liquidation des honoraires dus à M. Luciano Ziviani, ingénieur de la société Zimatec srl de Turin, pour la direction des travaux de réalisation de l'usine d'incinération de cadavres d'animaux et des ouvrages auxiliaires pour le dépôt provisoire des déchets recyclables au Centre régional de traitement de Brissogne – AD n° 3648 du 13 juillet 2001
1 996 000 L

– « Direction du bâtiment » :

Chap. 60420
Détail 10179
(nouveau détail)
Obj. 181006 Attribution d'un mandat, au sens du deuxième alinéa de l'article 16 de la LR n° 12/1996, à MM. Giacomo Galvani, architecte, et Giulio Vallacqua, ingé-

	<p>di direzione lavori relativi al secondo intervento di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del presidio ospedaliero di Viale Ginevra in Aosta – D.G. n. 2026 dell'08.07.1998 L. 105.264.000;</p>		<p>nieur, du cabinet « 3GV » d'Aoste, pour la direction de la deuxième tranche des travaux de rénovation, de mise aux normes et d'agrandissement de l'hôpital de la rue de Genève, à Aoste – DG n° 2026 du 8 juillet 1998 105 264 000 L</p>
<p>Cap. 60420 Rich. 10180 (nuova istituz) Ob. 181006</p>	<p>Approvazione del progetto e dell'appalto, a licitazione privata, dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'unità operativa di neuropsichiatria siti nello stabile «ex Maternità» in comune di Aosta – D.G. n. 9140 del 01.11.1995 L. 378.975.450;</p>	<p>Chap. 60420 Détail 10180 (nouveau détail) Obj. 181006</p>	<p>Approbation du projet et de l'appel d'offres restreint afférents aux travaux de rénovation des locaux de l'unité opérationnelle de neuropsychiatrie situés dans l'immeuble dénommé « Ex Maternità », dans la commune d'Aoste – DG n° 9140 du 1^{er} novembre 1995 378 975 450 L</p>
<p>Cap. 60480 Rich. 10181 (nuova istituz) Ob. 181006</p>	<p>Approvazione di nuovo progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di una struttura di distretto sanitario di base integrata da una struttura residenziale sanitaria in comune di Antey-Saint-André – D.G. n. 4421 dell'01.12.1997 L. 545.270.000;</p>	<p>Chap. 60480 Détail 10181 (nouveau détail) Obj. 181006</p>	<p>Approbation du nouveau projet d'exécution des travaux de réalisation d'une structure destinée à accueillir le district sanitaire de base et un établissement d'hébergement et de soins, dans la commune d'Antey-Saint-André – DG n° 4421 du 1^{er} décembre 1997 545 270 000 L</p>
<p>Cap. 60480 Rich. 10182 (nuova istituz) Ob. 181006</p>	<p>Affido d'incarico (art. 16, comma 2, L.R. 12/1996) all'Ing. G. Ottin di Châtillon e all'Arch. Nicco di Saint-Vincent, della direz. lavori di realizzaz. struttura distretto sanitario di base integrato da struttura residenziale sanitaria in Antey-Saint-André. Liquidaz. onorari aggiornam. progetto ai sensi L.R. 12/1996 – D.G. 4511 del 07.12.1998 L. 25.704.000;</p>	<p>Chap. 60480 Détail 10182 (nouveau détail) Obj. 181006</p>	<p>Attribution d'un mandat, au sens du deuxième alinéa de l'article 16 de la LR n° 12/1996, à MM. G. Ottin, ingénieur de Châtillon, et Nicco, architecte de Saint-Vincent, pour la direction des travaux de réalisation d'une structure destinée à accueillir le district sanitaire de base et un établissement d'hébergement et de soins, dans la commune d'Antey-Saint-André. Liquidation des honoraires relatifs à la mise à jour du projet au sens de la LR n° 12/1996 – DG n° 4511 du 7 décembre 1998 25 704 000 L</p>
<p>Cap. 67395 Rich. 10183 (nuova istituz) Ob. 181006</p>	<p>Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione del Convitto «F. Chabod» da destinare a municipio, scuola elementare e materna e centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso in comune di Valsavarenche. Impegno di spesa per l'appalto dei lavori. Parziale revoca delle D.G.R. n. 4041/97 e n. 4361/98 – D.G. 4935 del 30.12.1998</p>	<p>Chap. 67395 Détail 10183 (nouveau détail) Obj. 181006</p>	<p>Approbation du projet d'exécution des travaux de rénovation du pensionnat « F. Chabod » destiné à accueillir la maison communale, l'école élémentaire et l'école maternelle, ainsi que le centre de visiteurs du Parc national du Grand-Paradis, dans la commune de Valsavarenche. Engagement de la dépense pour l'appel d'offres en vue de l'attribution des travaux. Révocation partielle des DGR n° 4041/1997 et</p>

L. 448.375.400;

Cap. 56300
Rich. 10184
(nuova istituz)
Ob. 181006

Designazione, ai sensi del D.L. vo n. 494/1996, e successive modificazioni, del Geom. Pierluigi Veneziani, di Torino, quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione del completamento dei lavori di recupero funzionale ad uso scolastico delle palazzine n. 2 e 3 dell'area Ex Montefibre, in comune di Châtillon - P.D. n. 4185 del 20.07.2000 L. 30.600.000;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5° della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2920.

Variazione dello stanziamento di capitoli di partite di giro del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001:

Parte entrata

Cap. 12000 «Riscossioni per partite di giro diverse»
L. 31.255.000;

Parte spesa

Cap. 72000 «Pagamenti per partite di giro diverse»
L. 31.255.000;

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 4.600.594.809.630 per la competenza e di lire 5.100.873.809.630 per la cassa;

n° 4361/1998 - DG n° 4935 du 30 décembre 1998 448 375 400 L

Chap. 56300
Détail 10184
(nouveau détail)
Obj. 181006

Désignation, au sens du décret législatif n° 494/1996 modifié, de M. Pierluigi Veneziani, géomètre de Turin, en qualité de coordinateur de la sécurité dans la phase d'exécution des derniers travaux de rénovation des bâtiments n° 2 et n° 3 situés dans le site ex-Montefibre de Châtillon et destinés à accueillir des écoles - AD n° 4185 du 20 juillet 2000 30 600 000 L

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2920 du 20 août 2001,

rectifiant les crédits inscrits à des chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 2001 de la Région et modifiant le budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les crédits des chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 2001 de la Région indiqués ci-après sont augmentés comme suit, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse :

Recettes

Chap. 12000 « Recettes pour des mouvements d'ordre divers » 31 255 000 L

Dépenses

Chap. 72000 « Paiements pour des mouvements d'ordre divers » 31 255 000 L

2) Suite aux rectifications visées au point précédant, les recettes et les dépenses du budget prévisionnel s'équilibrent à 4 600 594 809 630 L, au titre de l'exercice budgétaire, et à 5 100 873 809 630 L, au titre des fonds de caisse ;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, integrando, per l'anno 2001, la richiesta di spesa sottoindicata per l'importo accanto alla stessa previsto:

Cap. 72000

Struttura dirigenziale «Servizio stato giuridico e trattamento economico»

Obiettivo 051101 «Gestione del trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente della Regione»

Rich. 10165 (di nuova istituzione)
«Rimborso contributi personali ex-CPDEL versati in applicazione della l.r. 42/1992 al personale cessato nel triennio 1991/1993»
L. 31.255.000;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2921.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001 per l'iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2001:

Parte entrata

Cap. 2130 «Fondi per l'attuazione di interventi urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico»
L. 2.038.662.500

Cap. 4105 «Fondi per interventi di tutela ambientale relativi a piani triennali diversi – area programmata “Aree naturali protette”»
L. 2.530.570

3) La délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001 – portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application – est modifiée par l'augmentation, au titre de l'an 2001, des crédits inscrits aux détails indiqués ci-après :

Chap. 72000

Structure de direction : « Service du statut et du traitement »

Objectif 051101 « Gestion des traitements principal et accessoire des fonctionnaires régionaux »

Détail 10165 (nouveau détail)
« Remboursement des cotisations ex-CPDEL versées en application de la LR n° 42/1992 aux personnels ayant cessé leurs fonctions dans la période 1991/1993 »
31 255 000 L

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2921 du 20 août 2001,

rectifiant le budget prévisionnel 2001 de la Région du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et modifiant le budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations indiquées ci-après du budget prévisionnel 2001 de la Région :

recettes

Chap. 2130 « Fonds pour la mise en œuvre d'actions urgentes de prévention du risque hydrogéologique »
2 038 662 500 L

Chap. 4105 « Fonds destinés à des interventions de protection de l'environnement dans le cadre du plan triennal 1994/1996 – “Espaces naturels protégés” »
2 530 570 L

Cap. 4132 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.04.
Codificazione: 2.3.1.
«Fondi per attività di monitoraggio e studio
destinati alla tutela delle acque»
L. 1.433.190.950

Cap. 4850 «Fondi per iniziative, ricerche o sperimenta-
zioni in materia sanitaria»
L. 310.000.000

Parte spesa

Cap. 52200 «Spese sui fondi assegnati dallo Stato per
l'attuazione di interventi urgenti per la pre-
venzione del rischio idrogeologico»
L. 2.038.662.500

Cap. 52650 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.2.1.09.
Codificazione: 1.1.1.4.2.2.8.29.
«Spese sui fondi assegnati dallo Stato per at-
tività di monitoraggio e studio destinati alla
tutela delle acque»
L. 1.433.190.950

Cap. 59990 «Spese sui fondi assegnati dallo Stato per
iniziative, ricerche o sperimentazioni in ma-
teria sanitaria»
L. 310.000.000

Cap. 67445 la cui descrizione è così modificata:
«Oneri sui fondi assegnati dallo Stato per in-
terventi di tutela ambientale relativi a piani
triennali diversi – area programmata “Aree
naturali protette”»
L. 2.530.570;

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al
punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli
importi di lire 4.604.379.193.650 per la competenza e di lire
5.104.658.193.650 per la cassa;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale
n. 13 in data 11 gennaio 2001, concernente l'approvazione
del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attri-
buzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e de-
gli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative,
integrando, per l'anno 2001, le richieste di spesa sottoindi-
cate per l'importo accanto alle stesse previsto:

Cap. 52200

Struttura
dirigenziale «Direzione bacini montani e difesa del
suolo»

Obiettivo 171003 «Programmazione e realizzazione degli
interventi nel settore idraulico forestale
concernenti sistemazioni di aste torren-
tizie, di zone franose e opera di difesa

Chap. 4132 (nouveau chapitre)
«Programme régional : 2.04
Codification : 2.3.1
« Fonds pour des activités de suivi et d'ana-
lyse ayant trait à la protection des eaux »
1 433 190 950 L

Chap. 4850 « Fonds pour des initiatives, des recherches
ou des expérimentations en matière de
santé »
310 000 000 L

dépenses

Chap. 52200 « Dépenses à valoir sur les crédits alloués
par l'État en vue de la mise en œuvre d'ac-
tions urgentes de prévention du risque hy-
drogéologique »
2 038 662 500 L

Chap. 52650 (nouveau chapitre)
«Programme régional : 2.2.1.09
Codification : 1.1.1.4.2.2.8.29
« Dépenses financées par les fonds alloués
par l'État pour des activités de suivi et
d'analyse ayant trait à la protection des
eaux »
1 433 190 950 L

Chap. 59990 « Dépenses à valoir sur des fonds alloués par
l'État pour des initiatives, des recherches ou
des expérimentations en matière de santé »
310 000 000 L

Chap. 67445 dont la description est modifiée comme suit :
« Dépenses financées par les fonds attribués
par l'État pour des interventions de protec-
tion de l'environnement dans le cadre de
plans triennaux divers Aire programmée :
“Espaces naturels protégés” » 2 530 570 L

2) Suite aux rectifications visées au point précédant, le
budget prévisionnel s'équilibre à 4 604 379 193 650 L, au
titre de l'exercice budgétaire, et à 5 104 658 193 650 L, au
titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 13 du
11 janvier 2001 – portant adoption du budget de gestion
pluriannuel 2001/2003, attribution aux structures de direc-
tion des crédits et des objectifs de gestion y afférents et ap-
probation de dispositions d'application – est modifiée par
l'augmentation, au titre de l'an 2001, des crédits inscrits
aux détails indiqués ci-après :

Chap. 52200

Structure
de direction : « Direction des bassins-versants de
montagne et de la protection du sol »

Objectif 171003 « Planification et réalisation en régie de
travaux dans le secteur hydraulique et
forestier en vue du réaménagement de
sections de torrents, de terrains ins-

	da valanghe in amministrazione diretta»		tables et d'ouvrages de protection contre les avalanches »
Rich. 10185	(di nuova istituzione) «Sistemazione dell'area franosa in località Sort de Favà in Comune di Issogne» L. 500.000.000	Détail 10185	(nouveau détail) « Réaménagement de terrains instables à Sort de Favà, dans la commune d'Issogne » 500 000 000 L
Rich. 10186	(di nuova istituzione) «Opere di consolidamento della frana del Pariod in Comune di Rhêmes-Saint-Georges» L. 500.000.000	Détail 10186	(nouveau détail) « Travaux de consolidation de l'éboulement du Pariod, dans la commune de Rhêmes-Saint-Georges » 500 000 000 L
Struttura dirigenziale	«Servizio difesa del suolo»	Structure de direction :	« Service de protection du sol »
Obiettivo 171103	«Programmazione e realizzazione degli interventi strutturali per la protezione dei centri abitata e delle infrastrutture dai rischi di natura geomorfologica»	Objectif 171103	« Planification et réalisation d'interventions structurelles pour la protection des agglomérations et des infrastructures contre les risques de nature géomorphologique »
Rich. 7937	(di nuova istituzione) «Difesa centro abitato di Pondel in Comune di Aymavilles» L. 1.038.662.500	Détail 7937	(nouveau détail) « Protection du hameau de Pondel, dans la commune d'Aymavilles » 1 038 662 500 L
Cap. 52650		Chap. 52650	
Struttura dirigenziale	«Dipartimento territorio e ambiente»	Structure de direction :	« Département du territoire et de l'environnement »
Obiettivo 170001	«Gestione e funzionamento del Dipartimento territorio e ambiente»	Objectif 170001	« Gestion et fonctionnement du Département du territoire et de l'environnement »
Rich. 10187	(di nuova istituzione) «Attività di monitoraggio e studio destinati alla tutela delle acque» L. 1.433.190.950	Détail 10187	(nouveau détail) « Activités de suivi et d'analyse ayant trait à la protection des eaux » 1 433 190 950 L
Cap. 59990		Chap. 59990	
Struttura dirigenziale	«Direzione salute»	Structure de direction :	« Direction de la santé »
Obiettivo 102001	«Iniziative di ricerca e studio in materia sanitaria»	Objectif 102001	« Initiatives de recherche et d'étude en matière de santé »
Rich. 10188	(di nuova istituzione) «Educazione alimentare: sviluppo di un sistema informativo per la raccolta di dati statistici» L. 310.000.000	Détail 10188	(nouveau détail) « Éducation alimentaire : développement d'un système d'information pour la collecte de données statistiques » 310 000 000 L
Cap. 67445		Chap. 67445	
Struttura dirigenziale	«Servizio gestione risorse naturali»	Structure de direction :	« Service de la gestion des ressources naturelles »
Obiettivo 160101	«Organizzazione, gestione, tutela, valo-	Objectif 160101	« Organisation, gestion, protection, va-

rizzazione e promozione delle risorse naturali, delle aree naturali protette e dei parchi»

Rich. 9968 «Realizzazione interventi di tutela ambientale nel settore delle aree protette»
L. 2.530.570;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2994.

Nomina della delegazione di cui all'art. 20 del Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, reso esecutivo con D.P.R. 28 luglio 2000, n. 271.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.R. 28 luglio 2000, n. 271 recante: «Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni», ed in particolare l'art. 20;

Richiamata la propria deliberazione n. 2874 in data 6 agosto 2001 concernente l'individuazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative legittimate alla trattativa per gli accordi regionali, oltre all'approvazione della composizione e del funzionamento della delegazione sindacale di cui al DPR 271/00 di cui trattasi;

Dato atto che le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale individuate con la deliberazione sopraindicata risultano essere il S.U.M.A.I. e la FP. C.G.I.L. Medici in quanto organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo nazionale;

Dato atto che, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2874 in data 6 agosto 2001, la delegazione sindacale di cui trattasi è composta da:

- a) l'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali o suo delegato con funzioni di Presidente;
- b) il responsabile dell'Ufficio personale convenzionato del Servizio Sanitario Regionale dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali;
- c) due membri effettivi e due supplenti scelti fra il personale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e designati dall'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali sentito il Direttore Generale della stessa U.S.L.;
- d) quattro membri effettivi e quattro supplenti in rappre-

loration et promotion des ressources naturelles, des espaces naturels protégés et des parcs »

Détail 9968 « Réalisation d'interventions de protection de l'environnement dans le secteur des espaces protégés » 2 530 570 L

4) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes des premier et cinquième alinéas de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée et complétée.

Délibération n° 2994 du 20 août 2001,

portant nomination de la délégation visée à l'article 20 du règlement d'application de l'accord collectif national pour la réglementation des rapports avec les médecins spécialistes des dispensaires de l'hôpital, rendu applicable par le DPR n° 271 du 28 juillet 2000.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu le DPR n° 271 du 28 juillet 2000 (Règlement d'application de l'accord collectif national pour la réglementation des rapports avec les médecins spécialistes des dispensaires de l'hôpital) et notamment son article 20 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2874 du 6 août 2001, portant détermination des organisations syndicales les plus représentatives agréées à l'effet de négocier les accords régionaux, ainsi qu'approbation de la composition et du fonctionnement de la délégation syndicale visée au DPR n° 271/2000 susmentionné ;

Considérant que les organisations syndicales les plus représentatives à l'échelon régional, déterminées par la délibération susmentionnée, sont le SUMAI et la FP CGIL Medici, en tant qu'organisations syndicales signataires de l'accord national ;

Considérant qu'au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2874 du 6 août 2001 susmentionnée la délégation syndicale en cause est composée comme suit :

- a) L'assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales ou son délégué, en qualité de président ;
- b) Le responsable du bureau du personnel conventionné du Service sanitaire régional de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales ;
- c) Deux membres titulaires et deux membres suppléants choisis parmi les personnels de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et désignés par l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, la directrice générale de l'USL entendue ;
- d) Quatre membres titulaires et quatre membres suppléants

sentanza dei medici specialisti ambulatoriali interni iscritti al S.U.M.A.I. e alla C.G.I.L. designati dalle stesse organizzazioni sindacali;

Dato atto che il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ha proposto i nominativi dei membri effettivi e supplenti individuali tra il personale della stessa Azienda;

Dato atto che il S.U.M.A.I. (Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana) ha comunicato le designazioni di propria competenza e rappresentanza;

Dato atto che la CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro) ha indicato soltanto il nominativo della Dott.ssa Maria Clorinda BENEDETTI, essendo l'unico medico specialista ambulatoriale interno iscritto al Sindacato medesimo;

Ravvisata la necessità di provvedere alla nomina della Delegazione sindacale di cui all'art 20 del D.P.R. 28 luglio 2000, n. 271;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 in data 11 gennaio 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2001/2003 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali corredati e di disposizioni applicative;

Richiamati i decreti legislativi n. 320/1994 e n. 44/1998;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato sulla presente deliberazione, in assenza del Capo servizio risorse, dal Coordinatore del Dipartimento Sanità, Salute e Politiche Sociali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 – comma 1 – lett. e) e 59 – comma 2 – della legge regionale 45/1995;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali, Roberto VICQUÉRY;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi mediante votazione segreta,

delibera

1) di nominare, come segue, la Delegazione sindacale di cui all'art. 20 del regolamento di esecuzione dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, reso esecutivo con D.P.R. 28 luglio 2000, n. 271 e secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta n. 2874 del 6 agosto 2001:

Membri in rappresentanza della Regione

Sig.ra Silvana SCALISE Responsabile dell'Ufficio personale convenzionato del SSR dell'Assessorato Sanità, Salute

représentant les médecins spécialistes des dispensaires de l'hôpital inscrits au SUMAI et à la CGIL, désignés par ces derniers ;

Considérant que la directrice générale de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste a proposé les noms des membres titulaires et des membres suppléants choisis parmi les personnels de l'Agence ;

Considérant que le SUMAI (Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana) a communiqué les désignations de son ressort ;

Considérant que la CGIL (Confederazione Generale Italiana del lavoro) a communiqué uniquement le nom de Mme Maria Clorinda BENEDETTI, le seul médecin spécialiste des dispensaires de l'hôpital inscrit audit syndicat ;

Considérant qu'il y a lieu de pourvoir à la nomination de la délégation syndicale visée à l'article 20 du DPR n° 271 du 28 juillet 2000 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 13 du 11 janvier 2001, portant approbation du budget de gestion 2001/2003, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et adoption de dispositions d'application ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le coordinateur du Département de la santé, du bien-être et des politiques sociales, en l'absence du chef du Service des ressources, aux termes des dispositions combinées de l'article 13, 1^{er} alinéa, lettre e) et de l'article 59, deuxième alinéa, de la loi régionale n° 45/1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Roberto VICQUÉRY ;

À l'unanimité (scrutin secret)

délibère

1) Suivant les modalités visées à la délibération du Gouvernement régional n° 2874 du 6 août 2001, la délégation syndicale visée à l'article 20 du règlement d'application de l'accord collectif national pour la réglementation des rapports avec les médecins spécialistes des dispensaires de l'hôpital, rendu applicable par le DPR n° 271 du 28 juillet 2000, est nommée comme suit :

Membres représentants de la Région :

Mme Silvana SCALISE Responsable du Bureau du personnel conventionné du SSR de l'Assessorat de la santé, du

e Politiche Sociali

Membri in rappresentanza della Regione, scelti tra il personale dell'Azienda U.S.L. e designati dall'Assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali sentito il Direttore Generale della stessa U.S.L.:

MEMBRI EFFETTIVI MEMBRI SUPPLENTI

Dott. Massimo PESENTI Dott. Marco CINOTTI
Dott. Paolo FERRERO Dott. Roberto NOCERA

Membri in rappresentanza delle OO.SS. aventi titolo:

MEMBRI EFFETTIVI MEMBRI SUPPLENTI

SUMAI
Dott. Giovanni CORAZZA Dott.ssa Maria DE TOMMASO
Dott. Enrico DE MARIE Dott. Elio GUGLIELMINOTTI
Dott. Giovanni SANDRI Dott. David PAVONCELLO

C.G.I.L.

Dott.ssa Maria Clorinda BENEDETTI,

dando atto che, come stabilito con deliberazione n. 2874 in data 6 agosto 2001, le funzioni di Presidente sono svolte dall'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali o suo delegato.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, individuato dal competente dirigente;

2) di stabilire che la sede della Delegazione sindacale sia presso l'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, in AOSTA, Via de Tillier, n. 30;

3) di stabilire che il presente atto sia trasmesso all'U.S.L. della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

4) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 agosto 2001, n. 2998.

Estensione della disciplina dei procedimenti amministrativi, dei criteri e modalità di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 570, 571 e 572 del 5 marzo 2001, vengano estesi, come principi, alla tromba d'aria verificatasi in data 15 luglio 2001 nei territori dei Comuni di FONTAINEMORE e GABY, ai sensi della

bien-être et des politiques sociales

Membres représentant la Région, choisis parmi les personnels de l'Agence USL et désignés par l'assesseur régional à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, la directrice générale de l'USL entendue :

MEMBRES TITULAIRES MEMBRES SUPPLÉANTS

M. Massimo PESENTI M. Marco CINOTTI
M. Paolo FERRERO M. Roberto NOCERA

Membres représentant les organisations syndicales agréées :

MEMBRES TITULAIRES MEMBRES SUPPLÉANTS

SUMAI
M. Giovanni CORAZZA Mme Maria DE TOMMASO
M. Enrico DE MARIE M. Elio GUGLIELMINOTTI
M. Giovanni SANDRI M. David PAVONCELLO

CGIL

Mme Maria Clorinda BENEDETTI

Au sens de la délibération n° 2874 du 6 août 2001, les fonctions de président de la délégation en cause sont exercées par l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales ou par son délégué.

Le secrétariat de la délégation en cause est assuré par un fonctionnaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, choisi par le dirigeant compétent ;

2) La délégation syndicale en cause siège à l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales - 30, rue De Tillier - AOSTE ;

3) Le présent acte est transmis à l'USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations de cette dernière ;

4) La présente délibération est intégralement publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2998 du 20 août 2001,

portant extension de la réglementation des procédures administratives, des critères et des modalités visés aux délibérations du Gouvernement régional n° 570, 571 et 572 du 5 mars 2001 au titre de la tempête qui s'est déchaînée le 15 juillet 2001 dans les communes de FONTAINEMORE et de GABY, aux termes de la LR

L.R. n. 5/2001 («Organizzazione delle attività regionali di protezione civile»).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di stabilire che i procedimenti, le modalità ed i criteri di cui alle deliberazioni di Giunta nn. 570, 571 e 572 del 5 marzo 2001, vengano estesi, come principi, alla tromba d'aria verificatasi in data 15 luglio 2001 nei territori dei Comuni di FONTAINEMORE e GABY, di cui al decreto n. 473 del 3 agosto 2001 del Presidente della Regione, nei limiti contributivi fissati dalle deliberazioni stesse;

2. di considerare la presente deliberazione quale mera assunzione ed estensione di principi e di norme, rinviando ad apposito e successivo provvedimento deliberativo ogni determinazione e copertura finanziaria in merito;

3. di stabilire che le richieste di contributo per i danni subiti in occasione della tromba d'aria verificatasi in data 15 luglio 2001 nei territori dei Comuni di FONTAINEMORE e GABY –, dovranno pervenire alla Presidenza della regione – Direzione Gestione Eventi Calamitosi, Via Promis n. 2/a, AOSTA – entro il 15 ottobre 2001, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Direzione stessa;

4. di disporre la pubblicazione per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

CONSIGLIO REGIONALE

Délibération n° 2108/XI du 12 juillet 2001,

portant élection d'un représentant de la Région pour la nomination au sein de la Commission visée à l'article 6 de la loi nationale n° 877 du 18 décembre 1973, portant nouvelles dispositions en matière de travail à domicile.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

quant à l'élection de MEGGIOLARO Maurizio pour la nomination en, qualité de représentant de la Région au sein de la Commission visée à l'article 6 de la loi nationale n° 877 du 18 décembre 1973, portant nouvelles dispositions en matière de travail à domicile.

n° 5/2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les procédures, les critères et les modalités visés aux délibérations du Gouvernement régional n°s 570, 571 et 572 du 5 mars 2001 sont appliquées également au titre de la tempête qui s'est déchaînée le 15 juillet 2001 dans les communes de FONTAINEMORE et de GABY et qui a fait l'objet de l'arrêté du président de la Région n° 473 du 3 août 2001, dans les limites des montants des subventions visées aux dites délibérations ;

2. La présente délibération comporte uniquement l'extension de l'application de principes et de réglementations ; toute décision en matière de couverture financière sera adoptée par une délibération ultérieure ;

3. Toute demande de subvention afférente aux dommages provoqués par la tempête qui s'est déchaînée le 15 juillet 2001 dans les communes de FONTAINEMORE et de GABY doit être déposée à la Direction de la gestion des catastrophes naturelles de la Présidence de la Région – 2/a, rue Promis, AOSTE – au plus tard le 15 octobre 2001 et être rédigée sur les formulaires fournis par ladite Direction ;

4. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

CONSEIL RÉGIONAL

Deliberazione 12 luglio 2001, n. 2108/XI.

Elezione di un rappresentante della Regione in seno alla commissione di cui all'articolo 6 della legge 18 dicembre 1973, n. 877 (Nuove disposizioni in materia di lavoro a domicilio).

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di eleggere, quale rappresentante dell'Amministrazione regionale in seno alla commissione di cui all'articolo 6 della legge 18 dicembre 1973, n. 877 (Nuove disposizioni in materia di lavoro a domicilio), il Signor Maurizio MEGGIOLARO.

Délibération n° 2150/XI du 25 juillet 2001,

portant remplacement de membres suppléants démissionnaires de la Commission régionale de contrôle sur les actes des collectivités locales.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

d'élire en qualité de membres suppléants de la Commission régionale de contrôle sur les actes des collectivités locales, en remplacement de M. ALOISI Giovanni et de M. JANS Cesare, démissionnaires, MM. PERRIN Joseph César et VAGNEUR Livio, pour la fin du mandat du Conseil régional.

**ATTI EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di MONTJOVET. Deliberazione 19 luglio 2001, n. 24.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. seguito ricostruzione tratto di strada dalla frazione Meran alla frazione Bourg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Richiamata propria precedente deliberazione consiliare n. 15 in data 09.05.2001 concernente l'adozione della variante di cui all'oggetto;

Visto l'avviso di deposito della variante pubblicato all'albo pretorio dal giorno 22.05.2001 al giorno 05.07.2001;

Vista la pubblicazione della variante sull'edizione del 28.05.2001 del settimanale «Il Corsivo»;

Preso atto che la Direzione Urbanistica ha apportato proprie osservazioni alle quali si controdeduce come segue:

le istruzioni formulate in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.04.2001 verranno richiamate nell'atto di approvazione del progetto;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

delibera

Di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa alla ricostruzione tratto di strada dalla frazione Meran alla frazione Bourg;

Deliberazione 25 luglio 2001, n. 2150/XI.

Sostituzione di membri supplenti dimissionari in seno alla Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di eleggere, quali membri supplenti in seno alla Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali, i Signori Joseph César PERRIN et Livio VAGNEUR, in sostituzione dei Signori Giovanni ALOISI e Cesare JANS, dimissionari, fino alla scadenza del mandato del Consiglio regionale.

**ACTES ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de MONTJOVET. Délibération n° 24 du 19 juillet 2001,

portant approbation de la variante non substantielle du P.R.G.C.. Reconstruction du chemin qui conduit du lieu-dit Meran au lieu-dit Bourg.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Rappelée la précédente délibération du conseil communal n° 15 du 9 mai 2001 portant adotion de la variante non substantielle du P.R.G.C. ;

Vu l'avvis du dépôt de la variante publié au tableau d'affichage de la Mairie du 22 mai 2001 au 5 juillet 2001 ;

Vu l'hebdomadaire «Il Corsivo» du 28 mai 2001 sur lequel est apparu l'annonce de la variante ;

La Direction régionale de l'Urbanisme a exprimé des observations auxquelles on répond dans cette manière :

Les observations exprimées par la Conférence des Services seront reportées dans l'acte d'aprobation du projet ;

Par scrutin public ;

délibère

Est approuvée la variante non substantielle du P.R.G.C. afférente la Reconstruction du chemin qui conduit du lieu-dit Meran au lieu-dit Bourg ;

Di allegare al presente atto l'estratto del P.R.G.C. con l'individuazione dell'intervento da realizzare;

Di dare atto che l'intervento previsto non è in contrasto con il P.T.P. approvato con L.R. n. 13/98;

Di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul B.U.R., trasmettendola nei successivi 30 giorni alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

Di dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo con separata votazione palese ed unanime.

De joindre partie du P.R.G.C. où on met en évidence la zone intéressée par les travaux ;

La variante non substantielle du P.R.G.C. ne contraste pas les prescriptions du P.T.P. approuvé par la Loi Régionale n° 13/98 ;

La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région et transmise, sous 30 jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

La présente délibération est déclarée à l'unanimité, par scrutin public, immédiatement applicable.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Comune di MONTJOVET. Deliberazione 19 luglio 2001, n. 25.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. seguito realizzazione strada con annesso sottopasso ferroviario in frazione Oley.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Richiamata propria precedente deliberazione consiliare n. 16 in data 09.05.2001 concernente l'adozione della variante di cui all'oggetto;

Visto l'avviso di deposito della variante pubblicato all'albo pretorio dal giorno 22.05.2001 al giorno 05.07.2001;

Vista la pubblicazione della variante sull'edizione del 28.05.2001 del settimanale «Il Corsivo»;

Preso atto che la Direzione Urbanistica ha apportato proprie osservazioni alle quali si controdeduce come segue:

non viene allegata l'autorizzazione delle Ferrovie dello Stato alla realizzazione del sovrappasso pedonale in quanto tale intervento non rientra nella variante e non è ancora stato attuato;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

delibera

Di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa alla realizzazione di un tratto di strada con annesso sottopasso ferroviario in frazione Oley;

Di allegare al presente atto la convenzione stipulata con le Ferrovie dello Stato e l'estratto del P.R.G.C. con evidenziato l'intervento da realizzare;

Di dare atto che l'intervento previsto non è in contrasto con il P.T.P. approvato con L.R. n. 13/98;

Commune de MONTJOVET. Délibération n° 25 du 19 juillet 2001,

portant approbation de la variante non substantielle du P.R.G.C.. Construction d'un chemin avec la réalisation d'un passage inférieur au chemin de fer au lieu-dit Oley.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Rappelée la précédente délibération du conseil communal n°. 16 du 9 mai 2001 portant adotion de la variante non substantielle du P.R.G.C. ;

Vu l'avvis du dépôt de la variante publié au tableau d'affichage de la Mairie du 22 mai 2001 au 5 juillet 2001 ;

Vu l'hebdomadaire «Il Corsivo» du 28 mai 2001 sur lequel est apparu l'annonce de la variante ;

La Direction régionale de l'Urbanisme a exprimé des observations auxquelles on répond dans cette manière :

L'autorisation de la société des Chemins de Fer de l'Etat pour la réalisation d'un passage à pied n'est pas jointe car ce travail ne fait pas partie de la variante non substantielle et il n'a pas encore été commencé ;

Par scrutin public ;

délibère

Est approuvée la variante non substantielle du P.R.G.C. afférente la construction d'un chemin avec la réalisation d'un passage inférieur au chemin de fer au lieu-dit Oley;

De joindre la convention signée par la société des Chemins de Fer de l'Etat et une partie du P.R.G.C. où on met en évidence la zone intéressée par les travaux ;

La variante non substantielle du P.R.G.C. ne contraste pas les prescriptions du P.T.P. approuvé par la Loi Régionale n° 13/98 ;

Di procedere alla pubblicazione della presente delibera sul B.U.R., trasmettendola nei successivi 30 giorni alla struttura regionale competente in materia urbanistica;

Di dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo con separata votazione palese ed unanime.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

La présente délibération est publiée au Bulletin Officiel de la Région et transmise, sous 30 jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme;

La présente délibération est déclarée à l'unanimité, par scrutin public, immédiatement applicable.

Comune di PRÉ-SAINT-DIDIER. Deliberazione 20 agosto 2001, n. 25.

Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. per la realizzazione di un parco giochi in frazione Verrand.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare, per i motivi tutti citati in premessa, la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa al progetto preliminare dei lavori di sistemazione e costruzione di un parco giochi per bimbi in Frazione Verrand;

Di dare atto che in merito a quanto osservato con nota 14044/5/UR in data 10.07.2001 della direzione urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio, le osservazioni presentate vengono con la presente fatte proprie;

Di dare atto che la presente variante risulta coerente con il Piano Territoriale Paesistico approvato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con L.R. 10.04.1998, n. 13;

Di dare atto che, ai fini del perfezionamento dell'iter amministrativo previsto verrà dato regolare corso alla procedura prevista dalla vigente Legge Regionale n.11/98;

Di non sottoporre la presente deliberazione all'esame della Commissione regionale di controllo;

delibera

Inoltre, con votazione unanime e separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.27 della Legge Regionale 23.08.1993, n. 73 come modificata dalla Legge Regionale 09.08.1994, n. 41 e dalla Legge Regionale 16.12.1997, n. 40.

Commune de PRÉ-SAINT-DIDIER. Délibération n° 25 du 20 août 2001,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC relative à la réalisation d'un terrain de jeu au hameau de Verrand.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvée, pour les raisons indiquées au préambule, la variante non substantielle du PRGC relative à l'avant-projet des travaux d'aménagement d'un terrain de jeu pour les enfants au hameau de Verrand ;

Les observations formulées par la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat régional du territoire dans sa lettre du 10 juillet 2001, réf. n° 14044/5/UR, sont accueillies ;

La variante adoptée n'est pas en contraste avec le Plan Territorial Paysager approuvé par la Région autonome Vallée d'Aoste (LR n° 13 du 10 avril 1998) ;

Aux fins de la procédure administrative relative à la variante visée à la présente délibération, il est fait application des dispositions en la matière établies par la loi régionale n° 11/1998 ;

La présente délibération n'est pas soumise à la Commission régionale de contrôle ;

Enfin, à l'issue d'un scrutin ad hoc, à l'unanimité,

délibère

La présente délibération est déclarée immédiatement applicable, aux termes de l'art. 27 de la loi régionale n° 73 du 23 août 1993, modifiée par la loi régionale n° 41 du 9 août 1994 et par la loi régionale n° 40 du 16 décembre 1997.